



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 6 settembre 1991

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 05601

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/r - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Trilone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

AVVISO IMPORTANTE

Gli avvisi d'asta e i bandi di gara debbono essere pubblicati, nella Gazzetta Ufficiale, in forma integrale.

Per la presentazione delle domande deve essere fissato un termine non inferiore a dieci giorni dalla pubblicazione.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunci commerciali » 7

Annunci giudiziari:

- Ammortamenti » 13
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi . . . » 16
- Deposito bilanci finali di liquidazione » 17

Avvisi d'asta e bandi gara:

- Avvisi d'asta » 17
- Bandi di gara » 19

- Rettifiche » 32

- Indice degli annunci commerciali Pag. 32

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

GEOTEC - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Donizetti, 24
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 5507/89
 Codice fiscale n. 03635841004

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, via C. Monteverdi, 20 per il giorno 27 settembre 1991 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 30 settembre 1991 medesimo luogo ed ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Variatione della sede sociale.

Per l'intervento in assemblea, le azioni devono essere depositate ai sensi di legge presso la sede sociale.

Roma, 30 agosto 1991

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Gian Franco Gianello

S-9352 (A pagamento).

ITALCONTAINER - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Savoia, 19
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 04069221002

Gli signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Roma, alla Via Savoia n. 19, per il giorno 23 settembre 1991, alle ore 10, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 24 settembre 1991, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Istituzione della sede di Milano;
2. Determinazione dei compensi ai consiglieri di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare, almeno cinque giorni prima della data stabilita per l'adunanza, i certificati azionari presso la sede della Società.

Roma, 30 agosto 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Claude Durano

S-9354 (A pagamento).

HEINZ ITALIA - S.p.a.

Sede in Latina, via Migliara, 45
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Latina n. 4691 reg. soc.
 Codice fiscale n. 00220630594

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 1° ottobre 1991 alle ore 10 in Milano, corso Garibaldi, 97 (ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno successivo, stessi ora e luogo) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione dividendi.

Per intervenire all'assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima dell'adunanza presso la sede sociale o presso la sede di Milano della Comit.

Latina, 28 agosto 1991

L'amministratore delegato: Luigi Ribolla.

S-9355 (A pagamento).

SPERLARI - S.p.a.

Sede in Cremona, via Milano, 16
 Capitale sociale L. 4.820.000.000 interamente versato
 Tribunale di Cremona n. 2010 reg. soc.
 Codice fiscale n. 00342600194

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 settembre 1991 alle ore 11 in Milano, corso Garibaldi, 97 (ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno successivo, stessi ora e luogo) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Bilancio al 31 marzo 1991 e deliberazioni relative.

Per intervenire all'assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima dell'adunanza presso la sede sociale o presso la sede di Milano della Cariplo.

Milano, 28 agosto 1991

Il presidente: Luigi Ribolla.

S-9356 (A pagamento).

PLADA - S.p.a.

Sede in Latina, via Migliara, 45
 Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Latina n. 6624 reg. soc.
 Codice fiscale n. 00937220598

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 settembre 1991 alle ore 10,30 in Milano, corso Garibaldi, 97 (ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno successivo, stessi ora e luogo) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Investimenti nel Mezzogiorno;
2. Liberazione del fondo «Utili reinvestiti nel Mezzogiorno»;
3. Distribuzione dividendi.

Per intervenire all'assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima dell'adunanza presso la sede sociale o presso la sede di Milano della Cariplo.

Latina, 28 agosto 1991

Il presidente: Luigi Ribolla.

S-9357 (A pagamento).

C.E.S.P.A.**Costruzioni edili Società per azioni**

Sede in Roma, viale Mazzini, 114/b
 Capitale sociale L. 1.473.000.000
 Tribunale di Roma n. 2965/70 - C.C.I.A.A. Roma n. 333961
 Codice fiscale n. 02341240584 e Partita I.V.A. n. 01045691001

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale in Roma, viale Mazzini, 114/b per il giorno 30 settembre 1991 alle ore 16 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 1° ottobre 1991, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale da L. 1.473.000.000 a L. 5.000.000.000 mediante utilizzo delle riserve e conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale.

Possono partecipare all'assemblea straordinaria gli azionisti che abbiano depositato presso la sede sociale le loro azioni almeno cinque giorni prima della data della assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ing. Cesare Aliata Bronner

S-9358 (A pagamento).

SOGESE - S.p.a.**Società per la gestione degli spazi espositivi**

Fortezza da Basso (Firenze), viale Strozzi

Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato

Tribunale di Firenze n. 46433 C.C.I.A.A. r.d. n. 389544

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 03800230488

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale, in Firenze, viale Filippo Strozzi, 1, per il giorno 28 settembre 1991, alle ore 10,30, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 18 ottobre 1991, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione per il triennio 1991/1993.
2. Nomina del Presidente del Consiglio di amministrazione.
3. Determinazione del compenso al Consiglio di amministrazione.
4. Attribuzione dei poteri al Consiglio di amministrazione per la nomina dell'amministratore delegato.
5. Bilancio di previsione per l'anno 1992; relazione previsionale e programmatica per l'anno 1992, ai sensi dell'art. 5 dello statuto sociale; deliberazioni conseguenti.
6. Proposta adeguamento tariffe 1992.
7. Varie ed eventuali.

p. il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: arch. Fabio Mazzanti

F-1255 (A pagamento).

CON.F.A.P.I. - S.p.a.

Prato, viale della Repubblica, 153

Tribunale di Prato n. 4891 reg. soè.

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 30 settembre 1991 alle ore 16 nella sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° ottobre 1991 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni sindaci effettivi e supplenti;
2. Nuove nomine Collegio sindacale;
3. Dimissioni consiglieri Cacioli Danielle;
4. Nomina nuovo Consigliere;
5. Contratto affitto Ramo d'Azienda.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Laura Vichi

F-1256 (A pagamento).

SOCIETÀ FINANZIARIA PER OPERE PUBBLICHE**Società a responsabilità limitata**

Sede in Roma, via Nicasastro, 21

Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 69/1921

Codice fiscale 00397170580

I signori soci sono invitati ad intervenire all'assemblea straordinaria che avrà luogo in Torino c/o studio notaio Mambretti corso Matteotti n. 42 il giorno 26 settembre 1991 alle ore 17,30 in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno seguente, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di trasferimento sede sociale;
2. Revoca precedente delibera di assemblea straordinaria del 6 giugno 1991;
3. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Anna Ottone

M-8172 (A pagamento).

TEKTRONIX - S.p.a.

Sede in Milano, via Lampedusa, 13

Capitale sociale L. 1.644.000.000

Iscritta Tribunale di Milano ai numeri 188468/5371/18

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Lampedusa 13, per il giorno 27 settembre 1991, alle ore 10, in prima convocazione, e per il giorno 2 ottobre 1991, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio per l'esercizio chiuso il 31 maggio 1991, con il conto profitti e perdite e le relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Distribuzione di dividendi;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione e del presidente dello stesso;
4. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del relativo compenso;
5. Varie ed eventuali.

Avranno diritto di intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società o presso la sede di Milano della Citibank N.A.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Vittorio Noseda

M-8173 (A pagamento).

FINLAGO - S.p.a.

Sede in Milano, corso Vercelli n. 53

Tribunale di Milano registro società n. 287318

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 09389090151

I signori azionisti sono convocati nell'assemblea ordinaria che sarà tenuta in Milano via Serbelloni n. 14 il giorno 28 settembre 1991 alle ore 21 in prima convocazione ed il giorno 29 settembre 1991 ore 16 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione contratto con società Hewlett Packard S.p.a. o società da essa designata per la vendita di immobile a parte della proprietà sociale in Milano via Olgettina;
2. Esame ed approvazione contratto di appalto per la costruzione dell'immobile sull'area di proprietà sociale in Milano via Olgettina;
3. Esame ed approvazione contratto di progettazione stabile in Milano via Olgettina;
4. Conferimento poteri all'amministratore unico per la stipula di tutti i contratti dipendenti;

5. Conferimento poteri all'amministratore unico per definizione rapporti pregressi con Impresa Ingg. Bertani Baselli e C. S.p.a.;
6. Conferimento poteri all'amministratore unico per rilascio mandato alle liti per pendenza avanti Tribunale di Milano.

Deposito azioni a norma di legge e di statuto.

Milano, 28 agosto 1991

L'amministratore unico: Clerici Alessandro.

M-8178 (A pagamento).

METAL LUX - S.p.a.

Sede legale Milano, via Paolo Bassi, 9

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Inscr. presso il Tribunale di Milano soc. 65050, vol. 1994, fasc. 643

Codice fiscale 00814920153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 1° ottobre 1991 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 ottobre 1991 alle ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di cessione di ramo d'azienda;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 16 dello statuto sociale.

Le azioni dovranno essere depositate nei termini e secondo le modalità previste dalla legge.

Milano, 28 agosto 1991

p. Metal Lux S.p.a.

Il presidente: Pino Tassara

M-8181 (A pagamento).

HANS ZIPPERLE - S.p.a.

Sede in Merano (Bolzano)

Capitale sociale L. 7 miliardi interamente versato

Inscritta al Tribunale di Bolzano ai numeri 2711/3042 \

Codice fiscale 00039990213

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 27 settembre 1991 alle ore 10,30 in prima convocazione e per il giorno 30 settembre 1991 alle ore 10,30 in seconda convocazione, presso la sede sociale in Merano (Bolzano), via Max Valier n. 3, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Presentazione del bilancio al 30 giugno 1991 e relative deliberazioni;
3. Rinnovo del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale per il triennio 1991/92, 1992/93, 1993/94 e fissazione dei compensi;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti in regola con le disposizioni dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Hans Zipperle

C-25734 (A pagamento).

CAPITAL - S.r.l.

Sede in Bergamo, via Cucchi, 6

Capitale sociale L. 27.943.000.000

Al sensi e per gli effetti dell'art. 11 dello statuto sociale, i signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Bergamo via Cucchi, 6, per il 23 settembre 1991 alle ore 18 ed in seconda convocazione per il 24 settembre 1991 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del liquidatore;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giovanni Angioletti

C-25758 (A pagamento).

LABORATORI DELALANDE ISNARDI - S.p.a.

Sede in Imperia, via XXV Aprile n. 69

Capitale sociale L. 20.700.000.000 versato

Tribunale di Imperia reg. soc. e fasc. n. 3755

Per il 25 settembre 1991, alle ore 18, in Torino, via Giannone n. 1, presso lo studio notarile Rossi Pesce Mattioli, in prima convocazione e, occorrendo, per il 30 settembre 1991 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea straordinaria degli azionisti con il seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale e modificazioni statutarie inerenti e conseguenti.

Il deposito delle azioni per l'intervento in assemblea deve essere effettuato almeno cinque giorni prima della data medesima, presso il Banco di Sicilia - sede di Torino o presso la sede sociale.

Un sindaco: dott. Edoardo Aschieri.

C-25759 (A pagamento).

BANCA INDUSTRIALE AGRICOLA DI RADICENA

Società per azioni

(in amministrazione straordinaria)

Sede in Taurianova (Reggio Calabria)

Capitale sociale L. 864.000.000

Inscritta al n. 13 del Tribunale di Palmi (Reggio Calabria)
e al n. 3884 C.C.I.A.A. di Reggio Calabria

I signori azionisti della Banca Industriale Agricola di Radicena S.p.a. - in amministrazione straordinaria, con sede in Taurianova, via XX Settembre, sono invitati a intervenire all'assemblea straordinaria ed ordinaria, indetta, ai sensi del combinato disposto degli artt. 59 e 64 l.b., in prima convocazione per il 27 settembre 1991 alle ore 9,30 presso la sede sociale in Taurianova, via XX Settembre, ed occorrendo, in seconda convocazione per il 28 settembre 1991 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Proposta di revoca della delibera dell'assemblea dei soci del 21 aprile 1990 che prevedeva l'emissione di n. 864.000 azioni del valore nominale di L. 1.000 ciascuna, da collocare alla pari e senza sovrapprezzo tra gli azionisti con assegnazione di tante azioni nuove per quante sono le vecchie possedute;
2. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 864.000.000 a L. 1.728.000.000, mediante emissione di n. 864.000 azioni del valore nominale di L. 1.000 ciascuna da offrire in opzione agli azionisti con l'applicazione di un sovrapprezzo di L. 5.945 per azione ed in ragione di un'azione nuova per ogni vecchia posseduta;
3. Conseguente modifica dell'art. 6, 1° comma, dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

- A) Nomina degli amministratori, dei sindaci e del presidente del Collegio sindacale;
- B) Determinazione del compenso agli amministratori ed ai sindaci.

Saranno ammessi a partecipare gli azionisti che, almeno cinque giorni antecedenti quello previsto per la prima convocazione dell'assemblea, avranno provveduto a depositare le proprie azioni presso la sede sociale della Banca di Taurianova, via XX Settembre, per ritirare il relativo biglietto di ammissione. Saranno consentite le deleghe a norma dell'art. 13 dello statuto.

Li, 2 settembre 1991

Il commissario straordinario: Calogero Cannarozzo.

C-25760 (A pagamento).

POLO - S.p.a.

Sede in Fontane di Villorba (Treviso), largo 1° Maggio 3/2

Capitale sociale L. 1.400.000.000

Tribunale di Treviso reg. soc. n. 31157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso: Hotel Spresiano, via Tiepolo di Spresiano (Treviso) (lungo statale Pontebba), per il 25 settembre 1991 alle ore 7 in prima convocazione per il 26 settembre 1991 alle ore 17,30 stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni dell'amministratore unico;
2. Delibera inerente art. 5, ultimo comma, statuto sociale;
3. Approvazione progetto della «Cava San Rocco» di Giverra del Montello e delibere conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: dott. Lorenzon Guido.

C-25761 (A pagamento).

CANALE UNO - S.p.a.

Sede in Firenze, viale dei Mille, 9

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Firenze reg. soc. n. 52894

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria per il 26 settembre 1991 alle ore 11 presso l'ufficio del notaio Latorraca Angela in Taranto a via Berardi 47, ed occorrendo in seconda convocazione il 27 settembre 1991 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Trasferimento sede sociale;
2. Discussione in merito alla modifica e/o integrazione dell'oggetto sociale e valutazione sull'opportunità di ridurre il capitale sociale esuberante;
3. Valutazione sull'opportunità prevista al punto 5 dell'art. 2448 del Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Nomine dei componenti del Consiglio di amministrazione e determinazione degli emolumenti relativi;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede amministrativa della società in Martina Franca (prov. Taranto) a via L. Fullone 63.

Li, 2 settembre 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere: rag. Donato Speciale

C-25768 (A pagamento).

S.I.T.I. - S.p.a.**Società Impianti Termoelettrici Industriali**

Sede sociale Marano Ticino (Novara), via Sempione, 82

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Novara reg. soc. n. 3033

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Novara, presso lo studio del notaio dott. Enrico Comola, via Cimabue 8, per il 26 settembre 1991 alle ore 17,30 ed occorrendo la seconda convocazione per il 27 settembre 1991 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale a pagamento da L. 5.000.000.000 a L. 10.000.000.000 mediante offerta agli azionisti, alla pari di numero una azione nuova ogni una vecchia azione posseduta;
2. Conseguente modificazione dell'art. 4 dello statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Li, 30 agosto 1991

L'amministratore delegato: Romeo Robiglio.

C-25769 (A pagamento).

CHAMOIS IMPIANTI - S.p.a.

Sede Chamois c/o casa comunale

Capitale sociale L. 591.800.000

elevato a L.1.200.000.000 in corso di sottoscrizione

Tribunale di Aosta n. 3927

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il 30 settembre 1991 alle ore 11 in Chamois presso la casa comunale, in prima convocazione, e occorrendo, in seconda convocazione per il 18 settembre 1991 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, bilancio e relativo conto profitti e perdite al 31 maggio 1991; Deliberazioni relative e provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del codice Civile;

2. Rinnovo cariche sociali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni nei modi e nei termini di legge presso la cassa sociale o i seguenti istituti di credito: Istituto bancario San Paolo di Torino, Cassa di Risparmio di Torino.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Enrico Rigollet

C-25770 (A pagamento).

GIOIOSA - S.p.a.

Sede sociale in Capo Calavà di Gioiosa Marea (Messina)

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Patti reg. soc. 289

Tutti gli azionisti e gli altri organi sociali sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale per il 27 settembre 1991 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 28 settembre 1991 stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1990;

2. Esame, discussione ed approvazione relative al bilancio chiuso al 31 dicembre 1990;

3. Varie ed eventuali.

Per la regolare convocazione e per il funzionamento dell'assemblea troveranno applicazione le norme del codice civile e dello statuto sociale nella fattispecie applicabili.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Granata Maria

C-25771 (A pagamento).

I.L.C.E.A. - S.p.a.

Industria Laterizi Ceramiche ed Affini

Sede in Rovigo, via Don Lorenzo Milani 5

Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea generale straordinaria presso lo studio notarile Viscardini e Merlo via Nino Bedondo 3 Rovigo, in prima convocazione il giorno 1° ottobre 1991 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il 2 ottobre 1991 alle ore 10 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Collegio sindacale;

2. Variazioni statuto;

3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire alla assemblea gli azionisti che avranno depositato a termine delle vigenti disposizioni di legge le azioni presso la sede sociale.

Li, 29 agosto 1991

Il consigliere delegato: Poluzzi geom. Fabrizio.

C-25774 (A pagamento).

PIOVAN STAR AUTOMATION - S.p.a.

Sede sociale in S.ta Maria di Sala (Venezia),
via delle Industrie 12

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Tribunale di Venezia reg. soc. 33748

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il 26 settembre 1991 alle ore 12 presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 27 settembre 1991 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento di capitale sociale da L. 500.000.000 a L. 1.000.000.000.

Possono partecipare alla assemblea gli azionisti o loro delegati, che hanno depositato i titoli azionari presso la sede sociale oppure presso la Banca Commerciale Italiana di Padova almeno cinque giorni prima di quello fissato per la assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Piovan Luigi

C-25775 (A pagamento).

UNIFID FIDUCIARIA - S.p.a.

Sede sociale in Bologna, via Stalingrado n. 71

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente sottoscritto e versato

Tribunale di Bologna n. 37781

C.C.I.A.A. di Bologna n. 285996

Codice fiscale e partita IVA 03396470373

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria il 24 settembre 1991 alle ore 11 presso la sede legale della società in via Stalingrado n. 51 Bologna ed occorrendo il 25 settembre 1991 in seconda convocazione stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica degli art. 2 «Oggetto sociale», art. 7 Titolo II «Capitale», art. 10 Titolo IV «Amministratore» e art. 16 Titolo V «Collegio sindacale» dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Nomina di cariche sociali.

Ai fini dell'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima presso la sede della società.

Il presidente: Gilberto Pazzeschi.

C-25776 (A pagamento).

R.C.F. - Radio Cine Forniture - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via G. Notari, 1/A

Capitale sociale sott. e versato L. 2.600.000.000

Iscritta nel reg. soc. presso il Tribunale di Reggio Emilia n. 2695

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno giovedì 26 settembre 1991 alle ore 11 in prima convocazione presso la sede sociale in Reggio Emilia, via G. Notari, 1/A ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno venerdì 27 settembre 1991 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione per il triennio 1991-1993;
2. Determinazione dei compensi ai componenti il Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare a termini di legge le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Li, 30 agosto 1991

Il vice presidente: Michele Rossi.

C-25779 (A pagamento).

S.A.I.S. - S.p.a.**Società Agricola Italiana Sementi**

Cesena, via Ravennate n. 214

Capitale sociale L. 1.020.000.000 interamente versato

Tribunale di Forlì n. 1488

Codice fiscale 00127800407

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Cesena via Ravennate 214 per il giorno 28 settembre 1991 alle ore 10,30 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 30 settembre 1991, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 maggio 1991; relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato presso la sede sociale le azioni intestate almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Cesena, 29 agosto 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Bruno Santini

C-25783 (A pagamento).

INTERPORTO IMMOBILIARE - S.p.a.

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Tribunale di Padova n. 32449 reg. soc. n. 37760 vol. doc.

L'assemblea straordinaria della società è convocata in Padova presso la sala riunioni dell'Interporto Merici Padova S.p.a. in Galleria Spagna 35 per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 2 dello statuto sociale, con cambio sede e dell'art. 5 per violazione durata della società.

L'assemblea in seduta straordinaria è convocata in prima convocazione per il giorno 29 settembre 1991, alle ore 10, ed in seconda convocazione il giorno 30 settembre 1991 alle ore 11.

Possono intervenire i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima del giorno fissato per la seduta.

I soci possono farsi rappresentare per delega scritta da altre persone che non siano amministratori, sindaci o dipendenti della società.

Li, 30 agosto 1991

Il presidente: dott. Leonardo Padrin.

C-25791 (A pagamento).

EPTACOM - Commissionaria di Borsa - S.p.a.

Sede: Milano, via Camperio n. 9

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Tribunale di Milano reg. soc. 302608

Avviso di rettifica

Con riferimento all'avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* P. II n. 186 del 9 agosto 1991, l'ordine del giorno della parte straordinaria deve essere integrato come segue:

«2. Modifica dell'art. 11, 1° comma, dello statuto in tema di determinazione del numero minimo dei componenti il Consiglio di amministrazione.»

Tutto il resto invariato.

p. Il Consiglio di amministrazione
dott. Gianni Castiglione
segretario del Consiglio di amministrazione

M-8170 (Gratuito).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**ARTARREDI - S.p.a.**

Sede in Poggibonsi, via Campania 1/6

Ai sensi dell'art. 2344 del codice civile la suintestata società diffida la S.A.R.L. Bin (Bois et investissement Nivernais), con sede sociale in Premery (Francia), rappresentata dalla gerente signora Rey Genevieve Monique, al pagamento della somma di lire italiane 666.580.000 a titolo di totale liberazione delle azioni sottoscritte in data 23 marzo 1991, con atto al ministero del notaio Pescatori di Poggibonsi.

Il vice presidente: Panfilì ing. Stefano.

C-25773 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
Sezione speciale per il Credito Industriale*Avviso agli obbligazionisti*

A norma dell'art. 4 del regolamento del prestito obbligazionario Banca Nazionale del Lavoro - Sezione speciale per il credito industriale 12% 1979/1994 - 7^a emissione, il giorno 2 ottobre 1991, alle ore 9, presso il centro amministrativo della Banca Nazionale del Lavoro in Roma, si procederà alla estrazione a sorte dei titoli da imputare alla undicesima rata di ammortamento, secondo il piano riportato nel regolamento citato e con l'osservanza delle prescritte formalità.

I titoli estratti saranno rimborsabili, alla pari, a partire dal 1^o gennaio 1992.

Banca Nazionale del Lavoro
Sezione speciale per il credito industriale

S-9346 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
Sezione speciale per il Credito Industriale*Avviso agli obbligazionisti*

A norma dell'art. 4 del regolamento del prestito obbligazionario Banca Nazionale del Lavoro - Sezione speciale per il credito industriale 7% 1973/1993 - 3^a emissione, il giorno 2 ottobre 1991, alle ore 9, presso il centro amministrativo della Banca Nazionale del Lavoro in Roma, si procederà alla estrazione a sorte dei titoli da imputare alla sedicesima rata di ammortamento, secondo il piano riportato nel regolamento citato e con l'osservanza delle prescritte formalità.

I titoli estratti saranno rimborsabili, alla pari, a partire dal 1^o gennaio 1992.

Banca Nazionale del Lavoro
Sezione speciale per il credito industriale

S-9347 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
Sezione speciale per il Credito Industriale*Avviso agli obbligazionisti*

A norma dell'art. 4 del regolamento del prestito obbligazionario Banca Nazionale del Lavoro - Sezione speciale per il credito industriale 13% 1981/1996 - 5^a emissione, seconda tranche, il giorno 2 ottobre 1991, alle ore 9, presso il centro amministrativo della Banca Nazionale del Lavoro in Roma, si procederà alla estrazione a sorte dei titoli da imputare alla nona rata di ammortamento, secondo il piano riportato nel regolamento citato e con l'osservanza delle prescritte formalità.

I titoli estratti saranno rimborsabili, alla pari, a partire dal 1^o gennaio 1992.

Banca Nazionale del Lavoro
Sezione speciale per il credito industriale

S-9348 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
Sezione speciale per il Credito Industriale*Avviso agli obbligazionisti*

A norma dell'art. 4 del regolamento del prestito obbligazionario Banca Nazionale del Lavoro - Sezione speciale per il credito industriale 9% 1975/1995 - 4^a emissione, 2^a e 3^a tranche, il giorno 2 ottobre 1991, alle ore 9, presso il centro amministrativo della Banca Nazionale del Lavoro in Roma, si procederà alla estrazione a sorte dei titoli da imputare alla quindicesima rata di ammortamento, secondo il piano riportato nel regolamento citato e con l'osservanza delle prescritte formalità.

I titoli estratti saranno rimborsabili, alla pari, a partire dal 1^o gennaio 1992.

Banca Nazionale del Lavoro
Sezione speciale per il credito industriale

S-9349 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
Sezione speciale per il Credito Industriale*Avviso agli obbligazionisti*

A norma dell'art. 4 del regolamento del prestito obbligazionario Banca Nazionale del Lavoro - Sezione speciale per il credito industriale 10% 1977/1997 - 5^a emissione, 3^a tranche, il giorno 2 ottobre 1991, alle ore 9, presso il centro amministrativo della Banca Nazionale del Lavoro in Roma, si procederà alla estrazione a sorte dei titoli da imputare alla tredicesima rata di ammortamento, secondo il piano riportato nel regolamento citato e con l'osservanza delle prescritte formalità.

I titoli estratti saranno rimborsabili, alla pari, a partire dal 1^o gennaio 1992.

Banca Nazionale del Lavoro
Sezione speciale per il credito industriale

S-9350 (A pagamento).

GAMMA P. INDUSTRIALE - S.r.l.

Sede in Alessandria, via U. Giordano n. 1
Capitale sociale L. 2.400.000.000 versato
Codice fiscale 05783580011 - Partita IVA 01423400066
Iscritta al Tribunale di Alessandria al n. 12640

Estratto della delibera di fusione in data 14 giugno 1991 n. 72782/15166 di repertorio notaio Guido Roveda di Milano, iscritta presso la cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Alessandria in data 22 luglio 1991 al n. 3766 del registro d'ordine.

1) Società partecipanti alla fusione:

a) «R.T.A. italiana - S.p.a.», con sede in Baranzate di Bollate, via Zambelletti n. 19;

b) «R.T. Gamma - S.p.a.», con sede in Milano, largo Richini n. 6;

c) «Gamma Europa - S.r.l.», con sede in Alessandria, corso Crimea n. 35;

d) «Gamma P. Industriale - S.r.l.», con sede in Alessandria, via U. Giordano n. 1;

3) 4) 5) non si farà luogo ad aumento di capitale in quanto la incorporante «R.T.A. italiana - S.p.a.» possiede il 100% delle azioni della «R.T. Gamma - S.p.a.».

La «R.T. Gamma - S.p.a.» possiede il 100% delle quote della «Gamma Europa - S.r.l.».

La «Gamma Europa - S.r.l.» possiede il 100% delle quote della «Gamma P Industriale - S.r.l.».

6) Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante «R.T.A. Italiana - S.p.a.» a decorrere dal 1° gennaio 1991.

7) Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

8) Non sono previsti particolari vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gamma P Industriale
Società a responsabilità limitata
L'amministratore delegato: Giandomenico De Vita

M-8182 (A pagamento).

GAMMA EUROPA - S.r.l.

Sede in Alessandria, Corso Crimea n. 35
Capitale sociale L. 2.400.000.000 versato
Codice fiscale - Partita IVA 01416840062
Iscritta al Tribunale di Alessandria al n. 12619

Estratto della delibera di fusione in data 14 giugno 1991 n. 72781/15165 di repertorio notaio Guido Roveda di Milano, iscritta presso la cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Alessandria in data 22 luglio 1991 al n. 3767 del registro d'ordine.

1) Società partecipanti alla fusione:

a) «R.T.A. italiana - S.p.a.», con sede in Baranzate di Bollate, via Zambelletti n. 19;

b) «R.T. Gamma - S.p.a.», con sede in Milano, largo Richini n. 6;

c) «Gamma Europa - S.r.l.», con sede in Alessandria, corso Crimea n. 35;

d) «Gamma P industriale - S.r.l.», con sede in Alessandria, via U. Giordano n. 1;

3) 4) 5) Non si farà luogo ad aumento di capitale in quanto la incorporante «R.T.A. italiana - S.p.a.» possiede il 100% delle azioni della «R.T. Gamma - S.p.a.».

La «R.T. Gamma - S.p.a.» possiede il 100% delle quote della «Gamma Europa - S.r.l.».

La «Gamma Europa - S.r.l.» possiede il 100% delle quote della «Gamma P Industriale - S.r.l.».

6) Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante «R.T.A. Italiana - S.p.a.» a decorrere dal 1° gennaio 1991.

7) Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

8) Non sono previsti particolari vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gamma Europa
Società a responsabilità limitata
L'amministratore delegato: Giandomenico De Vita

M-8183 (A pagamento).

R.T. GAMMA - S.p.a.

Sede in Milano, largo Richini n. 6
Capitale sociale L. 200.000.000 versato
Codice fiscale - Partita IVA 10003460150
Iscritta al Tribunale di Milano ai n. 303604/7654/4

Estratto della delibera di fusione in data 14 giugno 1991 n. 72780/15164 di repertorio notaio Guido Roveda di Milano, iscritta presso la cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano in data 23 luglio 1991 al n. 79185 del registro d'ordine.

1) Società partecipanti alla fusione:

a) «R.T.A. italiana - S.p.a.», con sede in Baranzate di Bollate, via Zambelletti n. 19;

b) «R.T. Gamma - S.p.a.», con sede in Milano, largo Richini n. 6;

c) «Gamma Europa - S.r.l.», con sede in Alessandria, corso Crimea n. 35;

d) «Gamma P industriale - S.r.l.», con sede in Alessandria, via U. Giordano n. 1;

3) 4) 5) non si farà luogo ad aumento di capitale in quanto la incorporante «R.T.A. italiana - S.p.a.» possiede il 100% delle azioni della «R.T. Gamma - S.p.a.».

La «R.T. Gamma - S.p.a.» possiede il 100% delle quote della «Gamma Europa - S.r.l.».

La «Gamma Europa - S.r.l.» possiede il 100% delle quote della «Gamma P Industriale - S.r.l.».

6) Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante «R.T.A. Italiana - S.p.a.» a decorrere dal 1° gennaio 1991.

7) Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

8) Non sono previsti particolari vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

R.T. Gamma - S.p.a.
L'amministratore delegato: Giandomenico De Vita

M-8184 (A pagamento).

R.T.A. ITALIANA - S.p.a.

Sede in Baranzate di Bollate (Milano), via Zambelletti n. 19
Capitale sociale L. 9.000.000.000 versato
Codice fiscale - Partita IVA 085832400158
Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 265559/6893/9

Estratto della delibera di fusione in data 14 giugno 1991 n. 72779/15163 di repertorio notaio Guido Roveda di Milano, iscritta presso la cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano in data 23 luglio 1991 al n. 79184 del registro d'ordine.

1) Società partecipanti alla fusione:

a) «R.T.A. italiana - S.p.a.», con sede in Baranzate di Bollate, via Zambelletti n. 19;

b) «R.T. Gamma - S.p.a.», con sede in Milano, largo Richini n. 6;

c) «Gamma Europa - S.r.l.», con sede in Alessandria, corso Crimea n. 35;

d) «Gamma P industriale - S.r.l.», con sede in Alessandria, via U. Giordano n. 1;

3) 4) 5) non si farà luogo ad aumento di capitale in quanto la incorporante «R.T.A. Italiana - S.p.a.» possiede il 100% delle azioni della «R.T. Gamma - S.p.a.».

La «R.T. Gamma - S.p.a.» possiede il 100% delle quote della «Gamma Europa - S.r.l.».

La «Gamma Europa - S.r.l.» possiede il 100% delle quote della «Gamma P Industriale - S.r.l.».

6) Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante «R.T.A. Italiana - S.p.a.» a decorrere dal 1° gennaio 1991.

7) Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

8) Non sono previsti particolari vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

R.T.A. Italiana - S.p.a.

L'amministratore delegato: Giandomenico De Vita

M-8185 (A pagamento).

VELCA - S.p.a.

Sede Milano, via Giuseppe Marcora, 11

Capitale L. 6.000.000.000

Iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano ai n. 246805/6518/5

Codice fiscale n. 07864760157

Con verbale in data 31 luglio 1991 n. 134978/16466 di repertorio dott. Enrico Lainati, omologato dal Tribunale di Milano in data 12 agosto 1991 decreto n. 12114, trascritto presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 23 agosto 1991 n. 82560, l'assemblea della società Velca - S.p.a. ha deliberato la fusione per incorporazione nella società Knoll International Italia - S.p.a., con sede in Milano, via Giuseppe Marcora n. 11, alle seguenti condizioni:

lo statuto della società incorporante viene modificato all'articolo 6 nella parte riguardante il capitale sociale che viene aumentato da L. 2.000.000.000 a L. 2.872.300.000;

che la società incorporante Knoll International Italia - S.p.a. procederà ad un aumento del capitale sociale per L. 872.300.000 mediante emissione di n. 87.230 azioni da nominali L. 10.000 ciascuna, godimento 1° dicembre 1990, da assegnare ai soci della incorporanda società in ragione di una azione della incorporante ogni 6,878 azioni della incorporanda; la società incorporante provvederà altresì a destinare l'avanzo di fusione di L. 5.115.342.237 alla riserva sovrapprezzo azioni;

le operazioni della società incorporanda Velca - S.p.a. saranno imputate al bilancio della società incorporante Knoll International Italia - S.p.a., a far tempo dal 1° dicembre 1990;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Un amministratore: Giovanni Maria Ughi.

M-8176 (A pagamento).

KNOLL INTERNATIONAL ITALIA - S.p.a.

Sede Milano, via Giuseppe Marcora, 11

Capitale L. 2.000.000.000

Iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano ai n. 314946/7881/46

Codice fiscale n. 00164390544

Con verbale in data 31 luglio 1991 n. 134979/16467 di repertorio dott. Enrico Lainati, omologato dal Tribunale di Milano in data 12 agosto 1991 decreto n. 12113, trascritto presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 23 agosto 1991 n. 82561, l'assemblea della società Knoll International Italia - S.p.a. ha deliberato la fusione per incorporazione della società Velca - S.p.a., con sede in Milano, via Giuseppe Marcora n. 11, alle seguenti condizioni:

lo statuto della società incorporante viene modificato all'articolo 6 nella parte riguardante il capitale sociale che viene aumentato da L. 2.000.000.000 a L. 2.872.300.000;

che la società incorporante Knoll International Italia - S.p.a. procederà ad un aumento del capitale sociale per L. 872.300.000 mediante emissione di n. 87.230 azioni da nominali L. 10.000 ciascuna, godimento 1° dicembre 1990, da assegnare ai soci della incorporanda società in ragione di una azione della incorporante ogni 6,878 azioni della incorporanda; la società incorporante provvederà altresì a destinare l'avanzo di fusione di L. 5.115.342.237 alla riserva sovrapprezzo azioni;

le operazioni della società incorporanda Velca - S.p.a. saranno imputate al bilancio della società incorporante Knoll International Italia - S.p.a., a far tempo dal 1° dicembre 1990;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Un amministratore: Giovanni Maria Ughi.

M-8177 (A pagamento).

FINIMM - S.p.a.

Il sottoscritto dott. Giuliano Chersi, notaio in Trieste, iscritto presso il Collegio notarile di Trieste, rende noto:

che con atto di data 4 marzo 1991, suo repertorio numero 10135/2396, registrato a Trieste il 21 marzo 1991 al numero 820, serie I/A, la «Finimm - Società per azioni», con sede in Pordenone, via Bertossi n. 5, capitale sociale L. 6.000.000.000, iscritta al numero 10716 del registro delle società presso il Tribunale di Pordenone, ha deliberato, in conformità al progetto di fusione pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana in data 25 gennaio 1991, foglio delle inserzioni n. 23, pagina 16, la fusione per incorporazione della «HCB La Carbonifera - Società a responsabilità limitata», con sede in Trieste, via Mercato Vecchio n. 1, capitale sociale L. 2.500.000.000, iscritta al numero 635 del registro delle società presso il Tribunale di Trieste;

che detto atto è stato omologato dal Tribunale civile e penale di Pordenone in data 5 aprile 1991 ed iscritto presso la cancelleria delle società commerciali in data 9 maggio 1991, iscritto al numero 10716 del registro delle società ed al numero 8675 del registro d'ordine.

Trieste, 29 luglio 1991

Giuliano Chersi, notaio.

C-25762 (A pagamento).

HCB LA CARBONIFERA - S.r.l.

Il sottoscritto dott. Giuliano Chersi, notaio in Trieste, iscritto presso il Collegio notarile di Trieste, rende noto:

che con atto di data 4 marzo 1991, suo repertorio numero 10134/2356, registrato a Trieste il 20 marzo 1991 al numero 802, serie I/A e con atto modificativo di data 20 maggio 1991, suo repertorio numero 10783/2524, registrato a Trieste il 24 maggio 1991 al numero 1544, serie I/A, la «HCB La Carbonifera - Società a responsabilità limitata», con sede in Trieste, via Mercato Vecchio n. 1, capitale sociale L. 2.500.000.000, iscritta al numero 635 del registro delle società presso il Tribunale di Trieste, ha deliberato, in conformità al progetto di fusione pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* in data 25 gennaio 1991, Foglio delle inserzioni n. 23, pagina 16, la fusione per incorporazione nella «Finim - Società per azioni», con sede in Pordenone, via Bertossi n. 5, capitale sociale L. 6.000.000.000, iscritta al numero 10716 del registro delle società presso il Tribunale di Pordenone;

che detto atto è stato omologato dal Tribunale civile e penale di Trieste in data 14 giugno 1991 ed iscritto presso la cancelleria delle società commerciali in data 8 luglio 1991, iscritto al numero 635 del registro delle società ed al numero 3907 del registro d'ordine.

Trieste, 29 luglio 1991.

Giuliano Chersi, notaio.

C-25763 (A pagamento).

AMBRA - S.r.l.

*Progetto di fusione per incorporazione della società
Deorsta S.r.l. nella società Ambra S.r.l.*

La società Ambra S.r.l., con sede in Aosta, via Festaz n. 79, e capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Aosta al n. 1941 del registro società, codice fiscale n. 00148760077, ha deliberato la fusione con la società Deorsta S.r.l., con sede in Aosta, viale Gran San Bernardo n. 32 e capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Aosta al n. 2149 del registro società, codice fiscale 01810820017, della quale possiede tutte le quote di capitale sociale.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante è determinata nel giorno 31 luglio 1991.

Deposito presso la cancelleria del Tribunale di Aosta il 7 agosto 1991 eseguite le formalità di legge n. 2703 reg. mod. a n. 2149/16 reg. mod. D.

L'amministratore unico: Celsia Pietro.

C-25765 (A pagamento).

DEORSTA - S.r.l.

*Progetto di fusione per incorporazione della società
Deorsta S.r.l. nella società Ambra S.r.l.*

La società Deorsta S.r.l., con sede in Aosta, viale San Bernardo n. 32 e capitale sociale di L. 50.000.000 interamente versato, iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Aosta al n. 2149 del registro società, codice fiscale n. 01810820017, ha deliberato la fusione con la società Ambra S.r.l., con sede in Aosta, via Festaz n. 79 e capitale sociale

L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Aosta al n. 1941 del registro società, codice fiscale 00148760077, che la società possiede tutte le quote di capitale sociale.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante è determinata nel giorno 31 luglio 1991.

Deposito presso la cancelleria del Tribunale di Aosta il 7 agosto 1991 eseguite le formalità di legge n. 2702 reg. mod. a n. 1941/15 reg. mod. D.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Celsia dott. Alberto

C-25766 (A pagamento).

NUOVE INIZIATIVE COMMERCIALI - S.p.a.

Progetto di fusione

La sottoscritta Bidoia Elena, codice fiscale numero BDILNE63C59L42411, nella sua qualità di amministratore unico della società Nuove iniziative commerciali S.p.a. con sede in Venezia-Mestre, via C. Battisti n. 2, capitale sociale L. 500.000.000, reg. soc. 30188 Tribunale di Venezia Codice fiscale e Partita Iva 02231260270 premesso che il capitale sociale della scrivente società è interamente detenuto da altra società per azioni; che la scrivente società intende addivenire alla fusione per propria incorporazione nella società dalla quale è interamente controllata; che, nella fattispecie, si rendono applicabili le norme previste dagli artt. 2501-bis e 2504-*quinqies* del Codice civile; presenta il seguente progetto di fusione secondo lo schema previsto dal citato art. 2501-bis Codice civile;

1) Società partecipante alla fusione:

1.1. Società incorporante: Emporio Istriano S.p.a. con sede in Trieste, largo Barriera Vecchia 2, capitale sociale L. 2.500.000.000, reg. soc. n. 1140 Tribunale di Trieste Codice fiscale e Partita Iva n. 00054630322;

1.2. Società incorporanda: Nuove iniziative commerciali S.p.a., con sede in Venezia-Mestre, via C. Battisti, 2. Capitale sociale L. 500.000.000, reg. soc. n. 30188 Tribunale di Venezia, codice fiscale e Partita Iva n. 02231260270;

2) Statuto della società risultante dalla fusione come da allegato A/;

3), 4), 5) Poiché la società incorporante detiene il 100% del capitale sociale della incorporanda, i punti 3, 4, 5. del comma 1 dell'art. 2501-bis non si applicano ai sensi dell'art. 2504-*quinqies* Codice civile;

6) Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della sottoscritta società incorporante a decorrere dal 1° marzo 1991;

7) Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni;

8) Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori della società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale civile e penale di Venezia in data 26 luglio 1991 al n. reg. soc. 30188 e al n. reg. d'ord. 13745, vol. 35690.

L'amministratore unico: Elena Bidoia.

C-25772 (A pagamento).

CONCIARIA CORNELIA - S.p.a.

Sede legale in Induno Olona (Varese), via Jamoretti n. 236

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Varese reg. soc. n. 6791

C.C.I.A.A. di Varese n. 45987

Codice fiscale n. 0019788 012 3

*Estratto di deliberazione di scissione
ai sensi dell'art. 2504-novies del codice civile*

1) Tipo, denominazione sociale, sede delle società partecipanti alla scissione. La società scissa è la società conciarina Cornelia S.p.a. sede sociale in Induno Olona (Varese), via Jamoretti n. 236, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato. Tribunale di Varese, reg. soc. n. 6791 C.C.I.A.A. di Varese n. 45987, codice fiscale 0019788 012 3. La società beneficiaria è la società Imvolva S.r.l. con sede legale in Varese, via Dalmazia n. 55, e che si costituisce contemporaneamente al perfezionamento dell'operazione di scissione.

2) (Omissis).

3) Rapporto di cambio delle azioni-quote. Ai soci della società scissa conciarina Cornelia S.p.a. vengono assegnate 3 quote da L. 1.000 della società Imvolva S.r.l. in cambio di 100 azioni da L. 500 della società conciarina Cornelia S.p.a.;

4) Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria. Presso la sede conciarina Cornelia S.p.a. i soci presenteranno le azioni di cui verrà annullato un numero proporzionale alla loro partecipazione al capitale sociale e, quindi, alla riduzione dello stesso nella misura di L. 90.000.000. Gli stessi soci verranno iscritti a libro soci della Imvolva S.r.l. per un numero di quote eguale a quello delle azioni annullate;

5) La data dalla quale le quote partecipano agli utili. È data dell'iscrizione dell'atto di scissione presso il registro delle società del Tribunale di Varese in cui sono iscritte le società interessate alla scissione stessa.

6) Decorrenza della scissione. È la stessa data indicata al precedente punto 5).

7) e 8) non sono riservati trattamenti di favore né a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni né agli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La deliberazione di scissione è stata iscritta presso il Tribunale di Varese in data 31 agosto 1991 al n. 6791 reg. soc.

Li, 31 agosto 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Babini

C-25767 (A pagamento).

ELETTRA PROGETTI - S.p.a.*Estratto progetto di fusione per incorporazione della Elettra automazioni S.r.l. nella Elettra progetti S.p.a. depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Novara al registro d'ordine n. 5117 in data 24 luglio 1991.*

A seguito della delibera del Consiglio di amministrazione della società Elettra progetti S.p.a. del giorno 14 febbraio 1991 avente per oggetto la proposta di fusione per incorporazione della Elettra automazioni S.r.l. nella Elettra progetti S.p.a., nonché della delibera del Consiglio di amministrazione della Elettra automazioni S.r.l. di pari data ed oggetto, il sottoscritto componente del Consiglio di amministrazione della Elettra automazioni S.r.l. presenta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis del Codice civile, il seguente estratto del progetto di fusione.

Estremi società partecipanti: le società partecipanti alla progettata fusione sono: Elettra progetti S.p.a. sede in Novara via Maria Curie, 6, società incorporante.

Elettra automazioni S.r.l. sede in Novara via Biandrate 60, società incorporata.

Data di effetto della fusione. La data di effetti della fusione ai fini fiscali e della imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante è stabilita al 1° gennaio 1991.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: La società non annovera categorie particolari di soci e non ha in circolazione titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi proposti a favore degli amministratori. Non si ritiene di proporre nessun particolare vantaggio a favore degli amministratori della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

C-25785 (A pagamento).

ELETTRA AUTOMAZIONI - S.r.l.*Estratto progetto di fusione per incorporazione della Elettra automazioni S.r.l. nella Elettra progetti S.p.a. depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Novara al registro d'ordine n. 5116 in data 24 luglio 1991.*

A seguito della delibera del Consiglio di amministrazione della società Elettra progetti S.p.a. del giorno 14 febbraio 1991 avente per oggetto la proposta di fusione per incorporazione della Elettra automazioni S.r.l. nella Elettra progetti S.p.a., nonché della delibera del Consiglio di amministrazione della Elettra automazioni S.r.l. di pari data ed oggetto, il sottoscritto componente del Consiglio di amministrazione della Elettra progetti S.p.a. presenta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis del Codice civile, il seguente estratto del progetto di fusione.

Estremi società partecipanti: le società partecipanti alla progettata fusione sono: Elettra progetti S.p.a. sede in Novara via Maria Curie, 6, società incorporante.

Elettra automazioni S.r.l. sede in Novara via Biandrate 60, società incorporata.

Data di effetto della fusione. La data di effetti della fusione ai fini fiscali e della imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante è stabilita al 1° gennaio 1991.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: La società non annovera categorie particolari di soci e non ha in circolazione titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi proposti a favore degli amministratori. Non si ritiene di proporre nessun particolare vantaggio a favore degli amministratori della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

C-25787 (A pagamento).

PUBBLIDUE - S.r.l.**PUBBLIDUE DI LORENZO STRONA E C. - S.a.s.***Verbale di fusione*

Con atto a rogito del notaio Polito Domenico da Borgomanero in data 5 luglio 1991 (Repertorio n. 43515/3132) registrato a Borgomanero in data 9 luglio 1991 al n. 853 Mod. 1, le società «Pubblidue S.r.l.» con sede in Borgomanero, viale Marazza n. 30, capitale sociale L. 70.000.000 (settantamilion) interamente versato, iscritta al n. 7232 del registro società presso il Tribunale di Novara, al n. 136816 del

registro ditte presso la Camera di commercio di Novara, partita Iva 00913710034; e «Pubblidue di Lorenzo Strona & C. S.n.c.» con sede in Borgomanero, viale Marazza n. 30, capitale sociale L. 2.000.000 (duemilioni) interamente versato, iscritta al n. 4289 del registro società presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Novara, al n. 108339 del registro ditte presso la Camera di commercio di Novara, partita Iva 00194630034; si dichiarano fuse mediante incorporazione della «Pubblidue di Lorenzo Strona & C. S.n.c.» nella «Pubblidue S.r.l.» in dipendenza delle deliberazioni a rogito notaio Polito da Borgomanero in data 30 novembre 1990 (Repertorio n. 39650/2655) registrato a Borgomanero il 4 dicembre 1990 al n. 1323 mod. I, e in data 30 novembre 1990 (Repertorio n. 39694/2654) registrata a Borgomanero il 4 dicembre 1990 al n. 1324 mod. I.

A seguito della fusione, ed in esecuzione delle delibere assembleari sopracitate, vengono attribuite L. 20.000.000 (ventimilioni) della società incorporante ai soci della società incorporata, derivanti dall'aumento del capitale sociale da L. 70.000.000 (settantamilioni) a L. 90.000.000 (novantamilioni), deliberato dall'incorporante ai fini della fusione.

Tale aumento di capitale risulta pertanto versato e diviene operativo a seguito della stipulazione del suddetto atto.

Domenico Polito, notaio.

C-25786 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il pretore di Ancona, con decreto n. 4874 del 3 luglio 1991, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari (tratti sulla Banca d'America e d'Italia, agenzia di San'Agata dei Due Golfi: n. S10655882 di L. 1.705.825, c/c n. 702 00 060302, intestato a F.lli Gargiulo s.n.c.; n. S10655203 di L. 1.950.000, c/c n. 702 00 160556 intestato a Sanvaresse Vincenzo).

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Jesi, 19 agosto 1991

p. Banca Popolare di Ancona
Il direttore generale: dott. Folco Di Santo

S-9353 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze, con decreto del 24 agosto 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 001.197.625-00 tratto sul c/c n. 12280.74 della Banca Toscana, agenzia di Casellina (Scandicci), per l'importo di L. 1.000.000, all'ordine Vestri Giuseppe.

Opposizione nei termini di legge.

Firenze, 28 agosto 1991

Vestri Giuseppe.

F-1257 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano, con suo decreto in data 6 agosto 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 134000930 tratto sul c/c n. 13630 intestato a Mancinelli Greta presso la Banca Popolare di Milano agenzia di Milano n. 28, firmato da Localamita Mauro a favore del portatore per un importo di L. 805.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Lacalamita Mauro.

M-8174 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Perugia, con decreto del 4 luglio 1991, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 2003954183 10 di L. 2.500.000 emesso dal Banco di Roma, agenzia di Foligno il 21 giugno 1991, autorizzandone il pagamento a favore di Agostinelli Luigi dopo quindici giorni dalla presente pubblicazione in mancanza di opposizione.

Agostinelli Luigi.

C-25732 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto 2252/90 del 4 gennaio 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 5830539 serie 05 di L. 10.000.000, emesso dalla Banca Popolare di Lecco il 5 novembre 1990 a favore del Cassiere provinciale P.T. di Roma con il concorso del controllore andato smarrito nell'ambito dell'ufficio P.T. di Roma vaglia e risparmi ed autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla data di Pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga fatta nel frattempo opposizione.

Il direttore 3 reparto: Giannini dottoressa Maria.

C-25736 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Palermo, con decreto 9 agosto 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 802497.833.07 di L. 2.000.000, emesso dalla C.C.R.V.E., in data 18 aprile 1991, a favore di Costa Francesca, e autorizza il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Quattrocchi Lorenzo.

C-25799 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Modena, con decreto 6 agosto 1991, ha pronunciato, su istanza di Giacobazzi Gianluigi, residente in Modena, l'ammortamento dei seguenti assegni, tratti sul Banco San Geminiano San Prospero S.p.A., agenzia Maranello (MO):
1) n. 047873610 di L. 500.000, traente Cartisano Vitaliana;
2) n. 047877024 di L. 200.000, traente Molinari Francesca.
3) n. 012578058 di L. 273.700, traente Lami Afro.

Autorizza il pagamento degli assegni (trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione, in difetto di opposizione).

Giacobazzi Gianluigi.

C-25800 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Padova con decreto 7 agosto 1991 ha dichiarato l'ammortamento del vaglia cambiario emesso da SNC Roccia Giuseppe e Loredana in Marsango il 28 maggio 1985 per L. 7.555.540 a favore di Mulmix Facco S.p.A. da Marsango e con scadenza al 30 aprile 1989. Autorizzando il pagamento trascorsi 30 giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Avv. Luigi Casalini.

C-25793 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Palermo con decreto 20 agosto 1991 ha pronunciato l'ammortamento dei vaglia cambiari nn. 0816059543-00, 0816059544-01, 0816059545-02, 0816059546-03, 0816059547-04, 0816059548-05, 0816059549-06 di L. 200.000 ciascuno, emessi Banca Sicilia sede di Palermo, favore cassiere prov.le PT Palermo, con concorso controllore il 24 luglio 1991, e da questi girati al ricorrente.

Opposizione entro quindici giorni presente pubblicazione.

Salvatore Romano.

C-25798 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Lucca con decreto 18 luglio 1991, su richiesta della Banca Briantea S.p.a., ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di L. 2.400.000 scadenza 20 luglio 1990 emessa ad Arzano Da Aruta Andrea - via Livorno, 44 - Arzano (Napoli) all'ordine nuova ART arredamenti, via Napoli, 515 - Arzano (Napoli) che sul verso presentava le seguenti girate apposte nello stesso ordine con cui vengono elencate: Nuova ART Arredamenti, via Napoli, 515 - Arzano - Ditta Minutti Luigi e Benigno, via Milano, 54 - Cabiato/Lissone Alessandria, via Manara, 7 - Barzano, pagate all'ordine azienda di credito valuta per l'incasso Banca Briantea S.p.a., autorizzandone il pagamento dopo trenta giorni dalla pubblicazione senza che sia intervenuta opposizione.

Banca Briantea S.p.a.
Mario Radaelli

C-25805 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Firenze, con decreto del 28 maggio 1991, ha dichiarato l'inefficacia del libretto bancario al portatore n. 3582/21 emesso dalla Cassa di Risparmio di Firenze agenzia -Il Nello-, portante un credito di L. 8.083.339, intestato a Di Marco Franco.

Eventuale opposizione entro novanta giorni.

Firenze, 28 agosto 1991

Di Marco Franco.

F-1258 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Firenze, con decreto dell'8 agosto 1991, ha dichiarato l'inefficacia del libretto bancario n. 6295/21 emesso dalla Cassa di Risparmio di Firenze agenzia 14, portante un credito di L. 10.797.534, intestato a Pasquini Enrichetta Maria.

Eventuale opposizione entro novanta giorni.

Firenze, 29 agosto 1991

Guerrini Aldo.

F-1259 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Firenze, con decreto del 31 luglio 1991, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 5989 cat. 2 intestato Bachi Moriani Mara, matricola 1762984 acceso sul Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Fucecchio, il 19 ottobre 1989, con saldo apparente di L. 30.000.743, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato del libretto medesimo trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dell'eventuale detentore.

Mara Bachi Moriani.

F-1260 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 1° agosto 1991, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 2117316.6 VD emesso dalla Banca Cariplo, agenzia n. 11 di Milano intestato al portatore Montrasi Carla con un saldo apparente di L. 55.948.927.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Recrosio Marco.

M-8175 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Tribunale di Pesaro, con decreto del 3 agosto 1991, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 50384/41 di Severini, Ettore, emesso dalla Cassa rurale ed artigiana di Villa Fastiggi (Pesaro), filiale di Cattabrighe, avente un saldo di L. 12.933.354, autorizzando a rilasciare il duplicato decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e in assenza di opposizione.

Severini Ettore.

C-25727 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lecce, con decreto 20 novembre 1990, n. 1562/90, ha dichiarato la inefficacia dei libretti di risparmio al portatore n. 1/9986 e n. 1/11424 emessi dal Banco di Napoli di Lecce, con un saldo creditore rispettivamente di L. 5.587.612 e 39.671.

Termine opposizione novanta giorni.

Lecce, 20 agosto 1991

A. Raffaele Tommasi.

C-25728 (A pagamento).

Ammortamento di libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Orvieto, in data 27 marzo 1991, ha pronunciato la inefficacia del libretto di risparmio ordinario emesso dal Monte dei Paschi di Siena, filiale di Orvieto n. 7128, cat. I al portatore contrassegnato «Mariani Paolo», autorizzando l'Istituto a rilasciarne copia dopo novanta giorni dalla pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Mariani Paolo.

C-25729 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ancona il 12 agosto 1991, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del libretto di deposito n. 4/430: P al portatore, mat. 0034124 con saldo apparente di L. 14.900.000 emesso dalla B.N.A. di Ancona, agenzia n. 1, intestato a Massci Paolo.

Massci Paolo.

C-25731 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Palmi con decreto del 30 maggio 1991, ha dichiarato l'ammortamento del libretto al portatore n. 80.2109, intestato a Zumbo Domenica e Germana, emesso dalla C.A.R.I.C.A.L. agenzia di Seminara, con saldo al 29 ottobre 1990, di L. 8.595.490 disponendone la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* autorizzando il rilascio del duplicato del libretto trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione.

Avv. Benito Infantino.

C-25777 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

A seguito di ricorso presentato da Monaco Immacolata con decreto del 17 giugno 1991 il Presidente del Tribunale di Vigevano ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 90 477059 52 intestato a Monaco Immacolata ed emesso dalla Sede Centrale della Banca Popolare di Vigevano, autorizzando l'emittente a rilasciarne duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Vigevano, 26 agosto 1991

Il collaboratore di cancelleria: Cocca rag. Primiano.

C-25788 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore del Tribunale di Biella con decreto del 14 febbraio 1991, è stato pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 25.804/106125 intestato a «Basso Annamaria e Tiboldo Quinto» con un saldo attivo di circa L. 600.000 rilasciato dalla Banca Popolare di Novara agenzia di Cossato, autorizzando l'Istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Sola dott. Secondina, notaio.

C-25794 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ferrara, con decreto 29 aprile 1991, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 2.3660 V rilasciato dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura, agenzia di San Martino (Ferrara) per un saldo apparente di L. 9.753.400.

Bonini Franca.

C-25796 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Vicenza, con decreto 22 agosto 1991, ha pronunciato l'inefficacia del libretto al portatore a risparmio n. 5098423/10/06 denominato «Falcipieri Giulia, Falcipieri Jolanda», emesso dalla Cassa di Risparmio di VR - VI - BL - sede di Vicenza, portante un credito di L. 13.360.286.

Per opposizione giorni novanta.

Giulia Falcipieri.

C-25802 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Vicenza, con decreto 2 maggio 1991, ha pronunciato l'inefficacia del libretto al portatore a risparmio vincolato n. 5030363 denominato «Maculan Maurizio, Cavedon Chiara», acceso presso la Cassa di Risparmio di VR - VI - BL - e An., filiale di Thiene, recante un saldo di L. 7.539.043.

Opposizione entro novanta giorni.

Maculan Maurizio.

C-25803 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lecco, con decreto 27 giugno 1991, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio n. 1382362.0, emesso dalla banca Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, filiale di Oggiono, riportante un saldo di L. 9.415.552, autorizzandone il pagamento dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Spreafico Luigi.

C-25804 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Varese, con decreto in data 10 luglio 1991, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. AB01546001 emesso dalla banca Cariplo di Luino di L. 25.000.000.

Opposizione legale entro novanta giorni.

M-8171 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Palmi, con decreto 6 agosto 1991, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore del 4 febbraio 1991 di L. 15.000.000 n. 63/123166/28, intestato a Costantino Rosa, nata a Seminara il 10 gennaio 1961, quale procuratrice di Iacini Maria Giuseppa, nata a Sinopoli il 9 marzo 1920, disponendone la notifica alla banca emittente ed autorizzando la Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania al rilascio del duplicato trascorsi centoventi giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, salvo opposizione entro tale termine.

Avv. Italo Luppino.

C-25778 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Ferrara, con decreto in data 12 luglio 1991, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 7/9612/n di L. 100.000.000 emesso in data 30 gennaio 1989 dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura, filiale di Ferrara, scaduto il 31 gennaio 1991.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-25781 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Bergamo, con decreto 24 agosto 1991, ha dichiarato l'inefficacia di tre certificati di deposito dell'Istituto Medio Credito Lombardo aventi il numero TFE 394710, TFE 394711, TFG 435495 riportanti rispettivamente gli importi di L. 10.000.000, 10.000.000 e 50.000.000, emessi in data 22 gennaio 1990 e scadenti il 22 luglio 1991.

Per opposizione giorni novanta.

Carissoni Gianfranco.

C-25795 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto del 21 marzo 1991 ha autorizzato la pubblicazione della domanda presentata dal signor Gasparro Pasquale, nato a Milano il 25 maggio 1942 ed ivi residente in via Fabio Filzi n. 8, volta ad ottenere l'aggiunta del nome «Massimiliano», così da chiamarsi con il nome unico «Pasquale Massimiliano».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Milano, 8 luglio 1991

Avv. Renato Paganuzzi.

M-8180 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato Furio Pitacco e Clara Rerech residenti a Trieste in via del Ponticello, 38/4, a cambiare il nome del figlio minore Davide Pitacco nato a Pordenone il 16 ottobre 1986 in «Antonio».

Opposizioni ai sensi di legge.

Furio Pitacco - Clara Rerech.

C-25730 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Reggio Calabria, letta la domanda presentata in data 3 giugno 1991, con la quale i coniugi Lepore Vincenzo nato a Napoli il 28 dicembre 1951 e Di Somma Rosa nata a Scafati (Salerno) il 18 novembre 1953, entrambi residenti in Reggio Calabria, via Statale 18, primo tratto n. 87/A, hanno chiesto il cambio del nome della figlia minore adottiva «Lepore Martina» nata a Reggio Calabria il 12 maggio 1989 con quello di «Lepore Viviana».

Lepore Vincenzo - Di Somma Rosa.

C-25733 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo, con decreto 6 maggio 1991, ha autorizzato la pubblicità relativa alla domanda presentata dai coniugi Di Vita Filippo e Martino Maria, entrambi residenti in Mazara del Vallo, viale Grecia n. 20, per il cambiamento del nome del proprio figlio minore Di Vita Antonino, nato a Carini il 20 giugno 1979 e residente in Mazara del Vallo, viale Grecia n. 20, da «Antonino» a «Nicolò».

Chiunque vi abbia interesse può opporsi entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente.

Di Vita Filippo.

C-25797 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Brescia, con decreto 23 agosto 1991, ha autorizzato la pubblicazione della domanda riguardante Giacomuzzi Maria Luisa, nata a Salò il 12 maggio 1947 e residente a Gardone Riviera in via del Fontanone n. 6, ai sensi dell'art. 158 del regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238, per cambiare i nomi «Maria Luisa» nel nome di «Marialuisa» nome composto scritto senza alcun segno di interpunzione (virgola o trattino), giuste le prescrizioni di cui all'art. 159 n. 1 e 2 del citato regio decreto 9 luglio 1939 n. 1238.

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Maria Luisa Giacomuzzi.

C-25801 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

COLTIVATORI RIUNITI NARZOLESÌ - Soc. coop. a r.l.

Liquidazione coatta amministrativa

Narzole, via Martiri della Liberazione n. 159

Presso il Tribunale di Alba in data 22 luglio 1991, è stato depositato il bilancio finale, il conto della gestione ed il piano di riparto tra i creditori della S.r.l. Cooperativa Coltivatori Riuniti Narzolesi di Narzole, in liquidazione coatta amministrativa.

Gli interessati, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Alba, 23 agosto 1991

I commissari liquidatori: avv. Alberto Maria Papadia
avv. Umberto Tonolli - avv. Tomaso Zanoletti

Il cancelliere: dott. C. Sapetti.

C-25789 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI PAESANA (Provincia di Cuneo)

*Avviso d'asta per la vendita di sei edifici in disuso
nel comune di Paesana*

Il sindaco in esecuzione delle deliberazioni consiliari n. 7 dell'11 marzo 1991 e n. 29 del 12 giugno 1991 esecutive ai sensi di legge, rende noto che il giorno 28 settembre 1991 alle ore 11, nella sede municipale e nell'ufficio di segreteria, il comune di Paesana, porrà in vendita, mediante asta pubblica, i seguenti immobili:

- 1) fabbricato sito in Paesana, borgata Battagli, distinto al catasto terreni partita 2251 foglio 8 mappali 319, 321, 322, 932, 934 della superficie di mq 886; e al catasto urbano iscritto alla partita 1333 (busta n. 33716) foglio 8 n. 319 e formato da cinque vani e cinque accessori, superficie coperta mq 96. Senza vendita perché in corso di accertamento. Importo a base d'asta L. 115.596.000;
- 2) fabbricato sito in Paesana, borgata S. Lorenzo, individuato al catasto terreni al foglio 53 mappale 264 ed al catasto urbano alla partita 109 foglio 57 mappale 990. Rendita catastale n. 367. Importo a base d'asta L. 61.970.000;
- 3) fabbricato sito in Paesana, borgata Agliasco, descritto al N.C.E.U. al foglio 6 mappale 599, categoria B5, classe 1, vani 4, rendita catastale 315. Importo a base d'asta L. 51.900.000;
- 4) fabbricato sito in Paesana, frazione Ramate descritto al N.C.E.U. al foglio 31 mappale 782, categoria B5, classe 1, vani 4, rendita catastale 518. Importo a base d'asta L. 66.720.000;
- 5) fabbricato sito in Paesana, via IV Novembre, descritto al catasto terreni al foglio 33 n. 278 e al N.C.E.U. al foglio 33 n. 2731 partita 1334 (busta 33717). Rendita in corso di accertamento a terreno di pertinenza foglio 33 n. 279 superficie mq 290. Importo a base d'asta L. 64.480.000;
- 6) porzione di fabbricato sito in Paesana, via Circonvallazione, descritto al N.C.E.U. al foglio 33 mappale n. 1000 e 1001, categoria A5, vani 2,5, rendita catastale 110. Importo a base d'asta L. 10.480.000.

Trattasi di fabbricati la cui costruzione risale ad epoca anteriore al 1967. Gli importi a base d'asta per ogni singolo immobile sono quelli risultanti da apposita perizia di stima redatta dall'ufficio tecnico comunale ed asseverata presso il cancelliere dell'ufficio di conciliazione. Gli immobili posti in vendita sono sfitti e liberi. L'asta sarà presieduta dal sindaco o da un suo delegato. Gli interessati possono presentare offerte relative ad uno o più degli immobili in vendita specificando dettagliatamente l'immobile o gli immobili per i quali viene presentata l'offerta.

La proprietà viene venduta nello stato di fatto e di diritto in cui si trova con relativi diritti ed eventuali servitù. Le offerte, corredate della prova dell'eseguito deposito cauzionale pari a 2.10 del prezzo a base d'asta di ogni singolo immobile per il quale verranno presentate offerte, dovranno essere inviate esclusivamente per posta, in modo che pervengano al comune di Paesana, via Barge n. 6, in plico sigillato e raccomandato entro le ore 12 del 27 settembre 1991.

Il deposito cauzionale può essere effettuato come segue:

a) mediante versamento al tesoriere dell'ente (Cassa di risparmio di Torino - filiale di Paesana);

b) mediante assegno circolare non trasferibile o vaglia postale intestato al comune di Paesana.

Le offerte in carta da bollo legale, dovranno contenere l'indicazione della somma offerta in cifre e in lettere, nonché la generalità, data, luogo di nascita, residenza dell'offerente e suo codice fiscale. Si riterranno come non avvenute le offerte condizionate. L'offerta dovrà essere chiusa in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e inserita, insieme alla documentazione dell'avvenuto deposito cauzionale in altra busta e a sua volta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e sulla quale dovrà essere apposta la seguente dicitura «offerta per l'acquisto di fabbricati in disuso siti nel comune di Paesana».

L'asta sarà tenuta con il metodo di cui all'art. 73, lettera c), del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e cioè per mezzo di offerte segrete da confrontarsi poi con il prezzo minimo prestabilito e senza alcun limite di aumento.

L'assegnazione avverrà ad unico esperimento e ai sensi dell'art. 69 del citato regolamento sulla contabilità generale dello Stato, si procederà all'aggiudicazione anche nel caso d'una sola offerta valida.

In caso di parità si procederà ai sensi dell'art. 77 del regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Il pagamento del prezzo di acquisto dovrà essere effettuato all'atto della stipula del contratto di compravendita che dovrà avvenire entro il termine fissato dall'ente. Tutte le spese contrattuali, di registrazione, trascrizione, catastali saranno interamente a carico degli acquirenti (esclusa l'INVM che graverà secondo legge). Si intendono richiamate e trascritte tutte le altre norme di legge e le condizioni del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Per ulteriori informazioni e per la visione degli atti, gli interessati possono rivolgersi presso la segreteria del comune nelle ore d'ufficio.

Paesana, 20 agosto 1991

Il sindaco: Mattio Giovanni Battista.

C-25726 (A pagamento).

COMUNE DI AGLIANA (Provincia di Pistoia)

Avviso di asta pubblica

Il sindaco rende noto che il giorno 18 del mese di ottobre dell'anno millenovecentonovantuno alle ore 10, nella sede del comune di Agliana, si procederà alla pubblica asta per la vendita del seguente immobile:

un appezzamento di terreno, posto in Agliana, via Vincenzo Bellini angolo via Monteverdi, di forma trapezoidale, della superficie di mq 1029,10, con i seguenti confini: a nord via Monteverdi, ad est sud Diddi ed altri, ad ovest via Vincenzo Bellini, s.s.a. censito al N.C.T. del comune di Agliana al foglio 3 mappale 1618 della superficie catastale scorporata di mq 910, senza redditi in quanto ente urbano; allo stesso, come da conforme valutazione dell'U.F. Servizi urbanistici, può essere attribuito un valore minimo di L. 250.000.000.

Dati catastali: partita 390 del NCT intestata al comune di Agliana nel foglio 3 mappale 1618.

A norma del vigente piano regolatore generale comunale, il terreno di cui trattasi ricade in zona residenziale di completamento tipo B3 (art. 15 N.T.A.).

Immobile posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, me comunque libero da ipoteche e trascrizioni passive.

Prezzo a base d'asta viene fissato in L. 250.000.000 oltre IVA.

Deposito cauzionale provvisorio di L. 25.000.000 (10%).

Deposito fondo spese di L. 5.000.000 (2%).

Condizioni di vendita

La vendita del suddetto terreno avrà luogo a mezzo pubblico incanto, con il sistema delle offerte segrete di cui alla lettera c) dell'art. 73 e con il procedimento dell'art. 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e precisamente per mezzo di offerte segrete da confrontarsi poi con il prezzo base sopra indicato.

Contestualmente si dà atto che, al fine dell'ottimizzazione dell'utilizzazione urbanistica del fondo *de quo*, l'amministrazione alienante concede, ai proprietari dei fondi edificabili confinanti, il diritto di prelazione.

L'offerta, redatta in carta legale da L. 10.000 dovrà contenere le generalità complete ed il domicilio del concorrente, nonché la formale accettazione di tutte le condizioni cui l'asta stessa viene subordinata.

Può essere ammesso a partecipare soltanto chi comprova la propria capacità ad impegnarsi per contratto.

Saranno ammesse offerte per persone da nominare, purché l'offerente stesso abbia requisiti necessari per essere ammesso agli incanti ed i depositi siano a lui intestati.

Sarà giudicato aggiudicatario il concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa ed il cui prezzo sia maggiore o almeno uguale a quello fissato nell'avviso d'asta.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. In caso di offerte uguali si procederà a norma dell'art. 77 dello stesso regolamento. Non verranno prese in considerazione offerte in ribasso, riservandosi, infatti, in tal caso, l'amministrazione la facoltà di annullare la gara stessa, con deliberazione del Consiglio comunale.

Esenze da bollo ai sensi del secondo comma, art. 1, titolo primo, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.

Gli interessati possono assumere ulteriori informazioni circa la documentazione necessaria, nonché conoscere le modalità relative alla vendita ed all'esercizio dell'predetto diritto di prelazione presso la segreteria generale del comune di Agliana.

Agliana, 27 agosto 1991

Il sindaco: Marco Giunti.

C-25755 (A pagamento).

COMUNE DI PISTOIA

Avviso d'asta ad unico incanto. Vendita di un'area edificabile posta nel piano di insediamenti produttivi di S. Agostino

Il sindaco rende noto che sarà indetta una pubblica gara per l'alienazione dell'immobile indicato in oggetto, di seguito meglio descritto, con l'osservanza delle seguenti modalità:

1) possono partecipare alla gara esclusivamente piccole e medie imprese artigiano-industriali e commerciali, regolarmente iscritte alla C.C.I.A.A.;

2) la gara sarà tenuta alle ore 10 del 30 settembre 1991 nella sala maggiore del palazzo di Giano, sede comunale, sito in piazza Duomo n. 1 con il sistema della estinzione della candela vergine, ai sensi dell'art. 73, lettera A), del regolamento generale sulla contabilità dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827;

3) il prezzo a base d'asta, suscettibile di aumento, è fissato in L. 498.480.000 più IVA. Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 498.480.000 ciascuna. A tale proposito si precisa che la gara sarà considerata deserta, se non vi saranno almeno due offerte in aumento. L'aggiudicazione sarà fatta al miglior offerente, e pertanto, rimane escluso il procedimento del «fallo». L'offerente in nome e per conto di società, dovrà essere munito di procura speciale;

4) per partecipare alla gara, ciascun concorrente dovrà presentare entro il giorno 24 settembre 1991, domanda in carta legale corredata della seguente documentazione:

A) quietanza della tesoreria comunale Monte dei Paschi di Siena, sede di Pistoia, del versamento della somma di L. 49.848.000, per cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta;

B) quietanza della tesoreria comunale Monte dei Paschi di Siena, sede di Pistoia, per versamento della somma di L. 10.000.000 salvo conguaglio, per spese d'asta;

C) certificato di iscrizione C.C.I.A.A.;

D) nel caso di società amministrata anche se cooperativa o consorzi di cooperative, certificato del Tribunale in data non anteriore a tre mesi a quello fissato per la gara;

5) l'immobile di proprietà comunale, oggetto d'asta, consiste in un terreno completamente urbanizzato, posto in località S. Agostino, lungo la via Bognetti ricomprende nel piano insediamenti produttivi di S. Agostino, secondo piano. Tale terreno risulta censito al N.C.T. di Pistoia nel foglio di mappa n. 226 dai mappali numeri 427, 480, 467, 481, 426, 479, 473 e 474, di complessivi mq 4.020;

6) sul lotto di terreno dovrà essere realizzato un insediamento di carattere artigianale, industriale o commerciale, a tutte le condizioni, così come meglio espresse nel testo integrale, pubblicato all'albo pretorio di questa amministrazione, che sarà inviato agli interessati anche tramite fax, a semplice richiesta (servizio contratti, telefono 0573/371305).

Il sindaco: Marcello Bucci.

C-25764 (A pagamento).

COMUNE DI CASTREZZATO (Provincia di Brescia)

Aviso di vendita immobiliare di proprietà comunale

Il sindaco in esecuzione alla deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 24 maggio 1991 — esecutivo ai sensi di legge — rende noto che il giorno 1° ottobre 1991 alle ore 11 nella sala consiliare del palazzo municipale, davanti al sottoscritto o suo delegato, con l'assistenza del segretario comunale, si procederà alla vendita ad unico e definitivo incanto dell'immobile di proprietà comunale così descritto:

capannone in cemento armato precompresso con superficie di mq 272,32 nonché dell'area di sedime e pertinenze della superficie complessiva di mq 2723,20.

L'immobile suddetto è censito al N.C.T.R. del comune di Castrezzato al foglio n. 3 ai mappali n. 55 (superficie catastale di mq 1500,00), n. 69 (superficie catastale di mq 440,00) e n. 70 (superficie catastale di mq 780,00).

L'immobile è classificato nel vigente P.R.G. come «Zona E1» con destinazione d'uso effettiva a carattere artigianale a seguito di acquisizione forzata al patrimonio comunale.

Il prezzo base è fissato in L. 80.000.000 come risulta dalla perizia di stima giurata allegata alla delibera del Consiglio comunale n. 17 del 24 maggio 1991.

L'immobile è venduto a corpo nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

L'asta si terrà con il metodo della candela vergine con offerte in aumento minimo di L. 3.000.000.

L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto, purché vengano presentate almeno due offerte.

Chi intende partecipare all'incanto, dovrà entro le ore 12 del giorno 20 settembre 1991 presentare domanda in carta legale e depositare una cauzione di L. 8.000.000, a mezzo assegni circolari da intestarsi a: Amministrazione comunale di Castrezzato.

È necessario altresì allegare, in competente bollo:

a) per le persone fisiche: certificato generale del casellario giudiziale;

b) per le società commerciali e le cooperative: certificato della cancelleria del Tribunale da cui risulti che la società non si trova in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento o concordato;

c) dichiarazione di accettazione delle condizioni risultanti nell'avviso d'asta.

Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'importo del deposito cauzionale, deve essere versato interamente in unica soluzione alla stipula dell'atto notarile di compravendita, a semplice richiesta dell'amministrazione comunale.

Tutte le spese d'asta, di contratto notarile e di registro inerenti e conseguenti all'aggiudicazione saranno a carico dell'aggiudicatario.

Gli atti amministrativi e la perizia tecnica e di stima sono depositati in libera visione presso la segreteria comunale nelle ore di ufficio.

Castrezzato, 27 agosto 1991

Il sindaco: Treccani Pierluigi.

C-25790 (A pagamento).

BANDI DI GARA

UNITÀ SANITARIA LOCALE 10-D - FIRENZE

L'unità sanitaria locale «10-D» di Firenze, con sede amministrativa in Villa Medicea di Careggi, viale Gaetano Pieraccini n. 17 - 50139 Firenze (tel. 430685), indurrà una licitazione privata per l'appalto dei lavori occorrenti per installare gli impianti tecnologici di climatizzazione, idrico-sanitaria ed elettrici di competenza da parte al servizio della nuova «Unità spinale» in costruzione nel complesso ospedaliero Centro traumatologico ortopedico.

1) I lavori saranno appaltati mediante gara di licitazione privata da indire con il metodo di cui all'art. 24, lettera a), n. 1 della legge n. 584 dell'8 agosto 1977 e la procedura di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con l'esclusione delle offerte in aumento in base alla legge dell'8 agosto 1977, n. 584;

2) L'appalto in oggetto si riferisce in particolare alla realizzazione degli impianti di climatizzazione, idrico-sanitari ed elettrici di competenza da installare nel complesso edilizio della nuova «Unità spinale». L'importo complessivo previsto per la realizzazione della totalità degli impianti tecnologici ammonta a L. 1.426.400.000.

Non saranno ammesse offerte in aumento ai sensi della legge dell'8 agosto 1977, n. 584.

Si porta a conoscenza, ai sensi della direttiva del Consiglio 71/305/CEE che, al fine della regolarità delle procedure relative all'affidamento della gara in oggetto, sarà valutata l'anomalia dell'offerta ai sensi dell'art. 24 della legge n. 584 dell'8 agosto 1977.

Non è quindi prevista l'esclusione d'ufficio di talune offerte determinata secondo un criterio automatico.

3) Il luogo di esecuzione dei lavori è il complesso ospedaliero Centro traumatologico ortopedico nel comune di Firenze.

4) Il termine d'esecuzione dei lavori è previsto in n. 350 giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di consegna delle opere stesse.

5) Le imprese interessate potranno inviare domande di partecipazione in carta legale, redatta in lingua italiana, facendola pervenire alla U.S.L. «10-D» - U.O. patrimoniale e tecnica - Viale Gaetano Pieraccini n. 17 - 50139 Firenze - Italia, entro le ore 12 del *ventunesimo* giorno dalla data di pubblicazione raccomandata o tramite agenzia autorizzata.

6) La domanda di partecipazione alla gara dovrà essere corredata, pena l'esclusione dall'invito, della documentazione di cui al punto A) e dalle dichiarazioni di cui al punto B).

A) Documentazione amministrativa:

a1) certificato del Comitato centrale presso il Ministero dei LL.PP., in data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, attestante l'iscrizione della ditta concorrente all'Albo nazionale costruttori istituito con legge n. 57 del 10 febbraio 1962:

per la categoria 5a) alla classe 5) fino a L. 1.500.000.000;
per la categoria 5b) alla classe 4) fino a L. 750.000.000;

a2) certificato dell'I.N.P.S. o istituto corrispondente dello Stato di residenza in data non anteriore a tre mesi da quello del presente bando, comprovanti che l'impresa è in regola con i pagamenti dei contributi:

a3) referenze bancarie rilasciate da primario istituto di credito nelle quali sia indicato:

l'oggetto del presente bando;
che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;
che l'istituto è disponibile a sopportare finanziariamente l'impresa esecutrice dei lavori di cui si tratta.

B) Dichiarazioni:

b1) dichiarazione su carta legale con sottoscrizione autentica concernente la cifra di affari globali ed i lavori dell'impresa relativi agli ultimi tre esercizi che testimonino il fatturato di almeno 5 miliardi;

b2) dichiarazione in carta legale con sottoscrizione autentica di inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 13 della legge n. 584/77;

b3) dichiarazione in carta legale con sottoscrizione autentica di inesistenza di tutte le cause ossative di cui alla legge 13 settembre 1988, n. 646 e successive integrazioni e modificazioni. (Antimafia);

b4) dichiarazione in carta legale con sottoscrizione autentica circa l'attrezzatura, i mezzi di opera e l'equipaggiamento di cui il concorrente dispone;

b5) dichiarazione degli impianti tecnologici realizzati negli ultimi 5 anni nell'ambito specifico dell'edilizia sanitaria con precisazione delle dimensioni e dell'entità dell'appalto.

7) Le istanze di invito non vincolano in alcun modo l'Ente appaltante che si riserva la facoltà di valutare se il complesso delle indicazioni fornite dai candidati sia tale da costituire requisito sufficiente di ammissibilità e/o errore formale e/o sostanziale nella documentazione sopra indicata costituisca, di per sé, motivo di esclusione.

8) Il termine massimo, entro il quale questa U.S.L. potrà spedire gli inviti a presentare le offerte, sarà di 120 giorni dalla data di scadenza del termine di ricezione della domanda di partecipazione.

L'amministratore straordinario:
dott. Cesare Peruzzi

F.1261 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE 10-D - FIRENZE

L'unità sanitaria locale «10-D» di Firenze, con sede amministrativa in Villa Medicea di Careggi, viale Gaetano Pieraccini n. 17 - 50139 Firenze (tel. 430685), indirà una licitazione privata per l'appalto dei lavori di impianti elettrici occorrenti per realizzare, la nuova «Unità spinale» nel complesso ospedaliero Centro traumatologico ortopedico.

1) I lavori saranno appaltati mediante gara di licitazione privata da indire con la procedura di cui all'art. 24, lettera b), della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ai seguenti elementi di valutazione che saranno congiuntamente applicati nell'ordine decrescente di importanza indicato:

a) prezzo d'offerta;
b) rendimento economico e valore tecnico di eventuali soluzioni migliorative;

2) L'appalto in oggetto si riferisce in particolare alla realizzazione degli impianti elettrici di media e bassa tensione ed agli impianti speciali da installare in locali dell'Unità spinale.

L'importo complessivo previsto per la realizzazione della totalità delle opere elettriche e speciali ammonta a L. 1.944.785.000.

L'amministrazione si impegna a stipulare un contratto iniziale, con l'impresa aggiudicataria, per l'esecuzione di un primo lotto di opere il cui importo sarà di L. 990.000.000.

L'amministrazione si riserva altresì di contrattualizzare i lotti successivi in relazione alla disponibilità dei finanziamenti, anche secondo le modalità previste dalla legge n. 1 del 3 gennaio 1978, art. 12.

Non saranno ammesse offerte in aumento ai sensi della legge 8 agosto 1977, n. 584.

Si porta a conoscenza, ai sensi della direttiva del Consiglio 71/305/CEE che, al fine della regolarità delle procedure relative all'affidamento della gara in oggetto, sarà valutata l'anomalia dell'offerta ai sensi dell'art. 24 della legge 8 agosto 1977, n. 584.

Non è quindi prevista l'esclusione d'ufficio di talune offerte determinata secondo un criterio automatico.

3) Il luogo di esecuzione dei lavori è il complesso ospedaliero Centro traumatologico ortopedico nel comune di Firenze.

4) Il termine d'esecuzione dei lavori è previsto in 300 giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori stessi.

5) Le imprese interessate potranno inviare domande di partecipazione in carta legale, redatta in lingua italiana, facendola pervenire alla U.S.L. «10-D» - U.O. patrimoniale e tecnica - Viale Gaetano Pieraccini n. 17 - 50139 Firenze - Italia, entro le ore 12 del *ventunesimo* giorno dalla data di pubblicazione per raccomandata o tramite agenzia autorizzata.

6) La domanda di partecipazione alla gara dovrà essere corredata, pena l'esclusione dall'invito, dalla documentazione amministrativa di cui al punto A) e dalle dichiarazioni di cui al punto B).

A) Documentazione amministrativa:

a1) certificato di iscrizione all'A.N.C. o all'albo corrispondente dello Stato di residenza, dal quale risulti:

cat. V.c) - Importo minimo 1,5 miliardi;
cat. XVI.f) - 750 milioni;
cat. XVI.i) - 750 milioni;
cat. 2 - 300 milioni;

a2) certificato dell'I.N.P.S. o istituto corrispondente dello Stato di residenza in data non anteriore a tre mesi da quello del presente bando, comprovanti che l'impresa è in regola con i pagamenti dei contributi;

a3) referenze bancarie rilasciate da primario istituto di credito nelle quali sia indicato:

l'oggetto del presente bando;
che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;
che l'istituto è disponibile a sopportare finanziariamente l'impresa esecutrice dei lavori dei cui trattasi.

B) Dichiarazioni:

b1) dichiarazione su carta legale con sottoscrizione autentica concernente la cifra di affari globali ed i lavori dell'impresa relativi all'ultimo esercizio che testimoni il fatturato di almeno 2 miliardi;

b2) dichiarazione in carta legale con sottoscrizione autentica di inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 13 della legge n. 584/77;

b3) dichiarazione in carta legale con sottoscrizione autentica di inesistenza di tutte le cause ostative di cui alla legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive integrazioni e modificazioni. (Antimafia);

b4) dichiarazione in carta legale con sottoscrizione autentica circa l'attrezzatura, i mezzi di opera e l'equipaggiamento di cui il concorrente dispone;

b5) dichiarazione degli edifici realizzati negli ultimi cinque anni nell'ambito specifico dell'edilizia sanitaria con precisazione delle dimensioni e dell'entità dell'appalto.

7) Le istanze di invito non vincolano in alcun modo l'Ente appaltante che si riserva la facoltà di valutare se il complesso delle indicazioni fornite dai candidati sia tale da costituire requisito sufficiente di ammissibilità alla gara ed inoltre ogni difformità e/o errore formale e/o sostanziale nella documentazione sopraindicata costituisce, di per sé, motivo di esclusione.

8) Il termine massimo, entro il quale questa U.S.L. potrà spedire gli inviti a presentare le offerte, sarà di 120 giorni dalla data di scadenza del termine di ricezione della domanda di partecipazione.

L'amministratore straordinario:
dott. Cesare Peruzzi

F-1262 (A pagamento).

COMUNE DI MODENA

Procedura ristretta con termini abbreviati

1. Ente appaltante: comune di Modena - Via Scudari n. 20 - 41100 Modena - Telefono 059/206410 - Telefax n. 222424 - Ufficio protocollo - Segreteria generale.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 15, lettera b), legge n. 113 del 30 marzo 1981 e successive modificazioni.

3. a) luogo di consegna: Modena - Scuole elementari del comune di Modena;

b) oggetto del servizio: pulizia continuativa e sanificazione dei locali uso didattico e palestre dei plessi scolastici di cui al capitolato. Importo base del servizio L. 1.440.000.000 I.V.A. esclusa;

c) il servizio è previsto nelle giornate di calendario scolastico 1° ottobre 1991 - 16 giugno 1992.

4. Durata del contratto: 5 ottobre 1991 - 16 giugno 1992.

5. a) termine per la ricezione delle domande di invito: 20 settembre 1991, ore 13;

b) indirizzo: vedi punto 1.;

c) lingua: italiana.

6. Termine per l'invio degli inviti a presentazione offerta: 4 ottobre 1991.

7. Ammissibilità di raggruppamenti di imprese: è ammesso il raggruppamento di imprese a norma di legge.

8. Indicazioni riguardanti la situazione dell'appaltatore di carattere economico e tecnico: alle domande di partecipazione gli interessati dovranno allegare:

a) dichiarazione giurata in carta legale resa ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, attestante che l'impresa non si trova in nessuna condizione di esclusione previste dall'art. 10 della legge 30 marzo 1981, n. 113 e successive modifiche;

b) certificato iscrizione C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza di presentazione delle domande;

c) n. 2 dichiarazioni bancarie d'affidabilità;

d) dichiarazione in carta legale sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa indicante la cifra di affari globale dei servizi e l'importo relativo ai servizi analoghi a quelli in oggetto di gara richiesti negli ultimi tre esercizi;

e) dichiarazione in carta legale sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa attestante in modo dettagliato la capacità tecnica di cui alle lettere a), b), c), d) e f), dell'art. 13 legge 30 marzo 1981, n. 113: alla dichiarazione di cui al sopracitato art. 13, lettera a), dovranno essere allegati i certificati di regolare esecuzione rilasciati dalle amministrazioni, se enti pubblici, o dal soggetto appaltante se privato.

9) Altre informazioni: le domande di invito non sono vincolanti per i fini dell'ammissione. L'amministrazione potrà giudicare anche in presenza di una sola offerta valida, o non aggiudicare. Le domande di partecipazione, corredate dalla documentazione di cui al precedente punto 8 con l'indicazione dei dati della gara, inviato per posta raccomandata o recapitato a mano; a tal fine si precisa che fa fede esclusivamente la data apposta dall'ufficio postale. La completezza della documentazione sopra elencata costituisce condizione necessaria per l'esame delle richieste d'invito, previa esclusione. L'aggiudicatario dovrà comunque stabilire una sede nel comune di Modena.

10) Data di invio del bando alla C.E.E.: 29 agosto 1991.

p. Il sindaco
L'assessore al bilancio, finanze, economato e programmazione:
(firma illeggibile)

C-25744 (A pagamento).

COMUNE DI MODENA

Procedura ristretta con termini abbreviati

1. Ente appaltante: comune di Modena - Via Scudari n. 20 - 41100 Modena - Telefono 059/206410 - Telefax n. 222424 - Ufficio protocollo - Segreteria generale.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 15, lettera b), legge n. 113 del 30 marzo 1981 e successive modificazioni.

3. a) luogo di consegna: Modena - Locali uso uffici e servizi comunali.

b) oggetto del servizio: pulizia continuativa inerente i locali uso uffici e servizi comunali. Importo base del servizio L. 880.000.000 I.V.A esclusa;

c) il servizio deve essere previsto con frequenze diverse a seconda delle necessità dei vari uffici e servizi per il periodo 5 ottobre 1991 - 4 ottobre 1992.

4. Durata del contratto: 5 ottobre 1991 - 4 ottobre 1992.

5. a) termine per la ricezione delle domande di invito: 20 settembre 1991, ore 13;

b) indirizzo: vedi punto 1.;

c) lingua: italiana.

6. Termine per l'invio degli inviti a presentazione offerta: 4 ottobre 1991.

7. Ammissibilità di raggruppamenti di imprese: è ammesso il raggruppamento di imprese a norma di legge.

8. Indicazioni riguardanti la situazione dell'appaltatore di carattere economico e tecnico: alle domande di partecipazione gli interessati dovranno allegare:

a) dichiarazione giurata in carta legale resa ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, attestante che l'Impresa non si trova in nessuna condizione di esclusione previste dall'art. 10 della legge 30 marzo 1981, n. 113 e successive modifiche;

b) certificato iscrizione C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza di presentazione delle domande;

c) n. 2 dichiarazioni bancarie d'affidabilità;

d) dichiarazione in carta legale sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa indicante la cifra di affari globale dei servizi e l'importo relativo ai servizi analoghi a quelli in oggetto di gara richiesti negli ultimi tre esercizi;

e) dichiarazione in carta legale sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa attestante in modo dettagliato la capacità tecnica di cui alle lettere a), b), c), d) e f), dell'art. 13 legge 30 marzo 1981, n. 113: alla dichiarazione di cui al sopracitato art. 13, lettera a), dovranno essere allegati i certificati di regolare esecuzione rilasciati dalle amministrazioni, se enti pubblici, o dal soggetto appaltante se privato.

9) Altre informazioni: le domande di invito non sono vincolanti per i fini dell'impresa. L'amministrazione potrà giudicare anche in presenza di una sola offerta valida, o non aggiudicare. Le domande di partecipazione, corredate dalla documentazione di cui al precedente punto 8 con l'indicazione dei dati della gara, inviato per posta raccomandata o recapitato a mano, a tal fine si precisa che la fede esclusivamente la data apposta dall'ufficio postale. La completezza della documentazione sopra elencata costituisce condizione necessaria per l'esame delle richieste d'invito, previa esclusione. L'aggiudicatario dovrà comunque stabilire una sede nel comune di Modena.

10) Data di invio del bando alla C.E.E.: 29 agosto 1991.

p. Il sindaco

L'assessore al bilancio, finanze, economato e programmazione:
(firma illeggibile)

C-25745 (A pagamento).

COMUNE DI MODENA

Procedura ristretta con termini abbreviati

1. Ente appaltante: comune di Modena - Via Scudari n. 20 - 41100 Modena - Telefono 059/206410 - Telefax n. 222424 - Ufficio protocollo - Segreteria generale.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso ai sensi dell'art. 4, regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, dell'art. 91 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modifiche ed integrazioni; l'appalto sarà aggiudicato in un unico lotto a favore della offerta economicamente più vantaggiosa complessivamente presentata per entrambe le strutture. Non sono pertanto ammesse offerte per una sola struttura.

3. a) luogo di consegna: Modena - Locali uso strutture protette: «S. G. Bosco» e «Guicciardini»;

b) oggetto del servizio: progettazione, realizzazione, fruizione e gestione di un servizio integrato di pulizia, stoviglieria, sanificazione, e sistemazione aree cortilive esterne presso le strutture protette «S. G. Bosco» e «Guicciardini». Importo base del servizio L. 475.380.000 I.V.A esclusa, di cui:

L. 281.340.000 per la struttura «S.G. Bosco»;

L. 194.040.000 per la struttura «Guicciardini»;

c) il servizio deve essere previsto con frequenze diverse a seconda delle esigenze espresse dalla committenza per il periodo 5 ottobre 1991 - 4 ottobre 1992.

4. Durata del contratto: 5 ottobre 1991 - 4 ottobre 1992.

5. a) termine per la ricezione delle domande di invito: 20 settembre 1991, ore 13;

b) indirizzo: vedi punto 1.;

c) lingua: italiana.

6. Termine per l'invio degli inviti a presentazione offerta: 4 ottobre 1991.

7. Ammissibilità di raggruppamenti di imprese: è ammesso il raggruppamento di imprese a norma di legge.

8. Indicazioni riguardanti la situazione dell'appaltatore di carattere economico e tecnico: alle domande di partecipazione gli interessati dovranno allegare:

a) dichiarazione giurata in carta legale resa ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, attestante che l'Impresa non si trova in nessuna condizione di esclusione previste dall'art. 10 della legge 30 marzo 1981, n. 113 e successive modifiche;

b) certificato iscrizione C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza di presentazione delle domande;

c) n. 2 dichiarazioni bancarie d'affidabilità;

d) dichiarazione in carta legale sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa indicante la cifra di affari globale dei servizi e l'importo relativo ai servizi analoghi a quelli in oggetto di gara richiesti negli ultimi tre esercizi;

e) dichiarazione in carta legale sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa attestante in modo dettagliato la capacità tecnica di cui alle lettere a), b), c), d) e f), dell'art. 13 legge 30 marzo 1981, n. 113: alla dichiarazione di cui al sopracitato art. 13, lettera a), dovranno essere allegati i certificati di regolare esecuzione rilasciati dalle amministrazioni, se enti pubblici, o dal soggetto appaltante se privato.

9) Altre informazioni: le domande di invito non sono vincolanti per i fini dell'ammissione. L'amministrazione potrà giudicare anche in presenza di una sola offerta complessiva valida, o non aggiudicare. Le domande di partecipazione, corredate dalla documentazione di cui al precedente punto 8 con l'indicazione dei dati della gara, inviato per posta raccomandata o recapitato a mano; a tal fine si precisa che fa fede esclusivamente la data apposta dall'ufficio postale. La completezza della documentazione sopra elencata costituisce condizione necessaria per l'esame delle richieste d'invito, previa esclusione. L'aggiudicatario dovrà comunque stabilire una sede nel comune di Modena.

10) Data di invio del bando alla C.E.E.: 29 agosto 1991.

p. il sindaco

L'assessore al bilancio, finanze, economato e programmazione:
(firma illeggibile)

C-25746 (A pagamento).

COMUNE DI MORCONE (Provincia di Benevento)

Il comune di Morcone, con sede in Morcone (Benevento) alla via corso Italia, telefono n. 0824/956131, fax n. 0824/957145, intende appaltare mediante licitazione privata da esprimersi con il metodo di cui all'art. 24, lettera b), della legge 8 agosto 1977, n. 584, così come modificato dall'art. 9 della legge 17 febbraio 1987, n. 80, i lavori di completamento della Casa mandamentale di Morcone.

L'importo di appalto a base d'asta è di L. 3.579.976.807 (lire tremiladuecentocinquantesettanovemilioni novecentosettantaseimila ottocentesette) e comprende la cat. 2 per l'importo di L. 2.769.946.832 e, per le opere scorporabili, L. 133.004.490 cat. 5 b, L. 677.025.485 cat. 5 c.

Ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55 e decreto ministeriale del Ministero dei lavori pubblici 25 febbraio 1982 viene indicata quale opera prevalente quella relativa alla categoria 2 dell'importo di L. 2.769.946.832.

Il finanziamento dell'opera è attivato a mezzo Cassa depositi e prestiti con il contributo del Ministero del tesoro per l'edilizia giudiziaria dell'importo complessivo di L. 4.500.000.000.

I pagamenti avverranno tramite S.A.L. di importo minimo netto non inferiore a L. 250.000.000, mentre per i lavori a corpo saranno corrisposti acconti pari ad un terzo dell'ammontare per i singoli lavori ed impianti speciali.

Il tempo massimo per l'esecuzione dei lavori è stabilito in mesi 24 (ventiquattro) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna.

I lavori si svolgeranno in Morcone, in località Piana, e avranno le seguenti caratteristiche:

- a) opere di completamento strutturale e finiture edili generiche e specifiche;
- b) opere ed apparecchiature per impianto di produzione di acqua calda;
- c) opere ed apparecchiature per impianto di sollevamento e riserva d'acqua;
- d) opere ed apparecchiature per impianto idrico antincendio;
- e) opere ed apparecchiature per impianto idrico interno;
- f) opere ed apparecchiature elettriche, interne ed esterne;
- g) opere ed apparecchiature di segnalazione ed allarme;
- h) opere ed apparecchiature per impianti audiovisivi e comunicazione;
- i) opere ed apparecchiature per registrazione magnetica;
- l) opere ed apparecchiature per impianti antinfortunistici;
- m) opere ed apparecchiature per impianto di riscaldamento.

L'appalto dell'opera comporterà a carico dell'impresa aggiudicataria l'onere del proporzionamento esecutivo di tutti gli impianti (anche quelli speciali) e relative apparecchiature, nonché delle parti strutturali in cemento armato.

La eventuale revisione prezzi per i lavori a misura sarà regolata dalle norme di cui all'art. 33 della legge 28 febbraio 1986, n. 41 e terrà conto del programma esecutivo a tal fine predisposto dall'impresa, mentre la stessa revisione non sarà ammessa né riconosciuta per i lavori a corpo.

Le domande di partecipazione, in carta legale, dovranno pervenire alla sede del comune di Morcone (Benevento) in via Corso Italia, entro e non oltre il ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, esclusivamente a mezzo di raccomandata del servizio postale di Stato.

In caso di aggiudicazione, l'appaltatore è tenuto a presentare cauzione pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e ove per qualsiasi causa, anche di forza maggiore, non giungesse a destinazione nel termine indicato, si intenderà come non pervenuto.

Le domande dovranno essere redatte, unitamente alla relativa documentazione, in lingua italiana ed essere contenute entro apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura sulla quale saranno evidenziati il nominativo del concorrente e la dicitura: «domanda di partecipazione alla gara per l'appalto dei lavori di completamento della Casa mandamentale di Morcone - Benevento».

Possono chiedere di essere invitate anche imprese riunite ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge n. 584/77; un'impresa non potrà partecipare a più raggruppamenti a pena di esclusione dalla qualificazione stessa e dalle associazioni cui parteciperà: non è ammesso il godimento del beneficio del 1/5 dell'iscrizione all'Associazione nazionale costruttori, ex art. 5 della legge n. 57/62, per le imprese facenti parti di raggruppamento temporaneo.

In caso di raggruppamento, allegato alla domanda di partecipazione dovrà essere incluso il mandato conferito, per scrittura privata con firma autenticata, alla impresa capogruppo nonché alla relativa procura per atto pubblico.

Il mandato dovrà contenere le rispettive quote di partecipazione delle imprese al raggruppamento, a pena di esclusione.

La presentazione dei raggruppamenti deve ritenersi assoggettata alle disposizioni contenute nell'art. 19 della legge 19 marzo 1990, n. 55, e nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55.

La possibilità di ricorrere al subappalto per i lavori in gara è altresì disciplinata dal disposto dell'art. 18 della menzionata legge n. 55/90 e dalle disposizioni ivi richiamate.

Allegata alla domanda di partecipazione in carta legale, con sottoscrizione autenticata dal legale rappresentante o dal titolare dell'impresa, dovrà essere inviata la seguente documentazione:

- a) certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori, per le seguenti categorie ed importi:
 - categoria 2 importo L. 3.000.000.000 (categ. preval.);
 - categoria 5/b importo L. 150.000.000;
 - categoria 5/c importo L. 750.000.000.

Per le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE, le attestazioni previste dagli articoli 13 e 14 della legge 8 agosto 1977, n. 584;

b) dichiarazione di inesistenza di causa di esclusione di cui all'art. 13 della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni;

c) referenze bancarie di data successiva a quella del presente bando rilasciate da almeno due banche o istituti bancari e contenute in busta chiusa e sigillata.

Le dichiarazioni appresso specificate, del possesso dei requisiti, da approvarsi successivamente relative a:

d) dichiarazione circa la cifra d'affari in lavori, derivanti da attività diretta ed indiretta, di cui all'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale del Ministero dei lavori pubblici 9 marzo 1989, n. 172, conseguita negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando.

È richiesto che la cifra d'affari in lavoro non sia inferiore a 4.500.000.000 nell'ultimo quinquennio;

e) dichiarazione circa l'organico medio annuo dell'impresa e tecnici della stessa con riferimento agli ultimi cinque anni antecedenti la pubblicazione del presente bando, documentato attraverso dimostrazioni di aver sostenuto un costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 delle cifre d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa nei predetti ultimi cinque esercizi;

f) attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di proprietà di effettiva disponibilità per l'esecuzione dei lavori ed in relazione alle caratteristiche dei lavori stessi;

g) per le associazioni di impresa in cui ciascuna è iscritta secondo la normativa vigente, alle categorie e classifiche dell'Albo nazionale costruttori richieste dal presente appalto, i requisiti finanziari e tecnici innanzi menzionati, sempreché frazionabili, previsti per l'impresa singola, devono essere posseduti nella misura del 40% dall'impresa capogruppo e nella misura del 60% restante cumulativamente dalla o dalle imprese mandanti.

Inoltre ciascuna delle imprese mandanti deve possedere i predetti requisiti in misura non inferiore al 10% di quanto ad esse richieste cumulativamente.

Per le associazioni di imprese in cui secondo la normativa vigente, è consentito che ciascuna sia iscritta ad una sola categoria dell'Albo nazionale costruttori, tra quelle richieste dal presente appalto, i requisiti finanziari e tecnici innanzi menzionati, sempreché frazionabili, previsti per l'impresa singola, devono essere posseduti dalla impresa capogruppo nella categoria prevalente; inoltre nelle categorie scorporate, ciascuna impresa mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola;

h) dichiarazione attestante di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge n. 646/82 e successive modifiche ed integrazioni.

Tutte le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere autenticate a norma di legge pena l'esclusione dalla prequalifica.

Determinerà l'esclusione dalla prequalifica la mancanza o la incompletezza di anche un solo dei documenti di cui sopra; i documenti dovranno essere presentati per ciascuna delle imprese costituenti il raggruppamento.

L'appalto verrà aggiudicato mediante il sistema di cui all'art. 24, lettera b), della legge 8 agosto 1977, n. 584 così come modificato dall'art. 9 della legge 17 febbraio 1987, n. 80, con esclusione delle offerte in aumento, cioè in base all'offerta economicamente più vantaggiosa, determinate in base ai seguenti elementi di valutazione da applicarsi congiuntamente in ordine decrescente di importanza loro attribuita di seguito specificata:

- a) soluzione tecniche migliorative: 45/100;
- b) prezzo: 35/100;
- c) tempo di esecuzione: 20/100.

Tutta la documentazione richiesta dovrà, a pena di esclusione, essere prodotta in originale o in copia autentica.

Le richieste di invito non vincolano la stazione appaltante.

Le lettere di invito a presentare le offerte saranno diramate entro trenta giorni dalla data di verbalizzazione di prequalifica adottata dalla Commissione esaminatrice.

Il sindaco: Ruggiero Cataldi.

C-25739 (A pagamento).

COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE (Provincia di Bari)

Il sindaco, in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. 41 del 9 maggio 1991, visitata dalla S.P.C. di Bari nella seduta del 12 luglio 1991, al n. 5978/5074, rende noto, che prossimamente sarà espletato un appalto-concorso per l'affidamento in concessione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani dell'abitato.

Le ditte che hanno interesse a partecipare, entro la data limite del 26 settembre 1991 potranno chiedere di essere invitate alla gara indirizzando la domanda, redatta in competente bollo, a: «Comune di Santeramo in Colle - Segreteria Generale».

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per il settore «Servizio d'igiene pubblica, raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani» da cui risulti che la ditta è iscritta da almeno tre anni;

b) copia autenticata in bollo dell'autorizzazione specifica per la raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani ai sensi della lettera d), art. 6, del decreto del Presidente della Repubblica n. 915/82 rilasciata dall'autorità competente;

c) copia autenticata del bilancio depositato presso la cancelleria del Tribunale da cui risulti un fatturato non inferiore a L. 10 miliardi per il 1990 e non inferiore a L. 25 miliardi nell'ultimo triennio;

d) attestato rilasciato da comune non inferiore a 40.000 abitanti dal quale risulti che la ditta abbia prestato servizio nel settore specifico e il numero degli anni di servizio.

La richiesta non vincola l'amministrazione concedente.

Copia del presente preavviso è stato inviato in data 28 agosto 1991 all'ufficio inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, per la pubblicazione.

Santeramo in Colle, 28 agosto 1991

Il sindaco: prof. Giuseppe Depascale.

C-25748 (A pagamento).

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 17 Mirano (Venezia)

Bando di gara con procedura ristretta

L'U.L.S.S. n. 17 con sede in Mirano (Venezia), via Castellatico n. 21, tel. 041/5729111, fax 041/433786, indice licitazione privata per la fornitura di:

1° lotto: carne bovina, suina, salumi ed affini e prodotti avicoli, per un importo presunto di L. 300.000.000, I.V.A. esclusa;

2° lotto: latte, burro e formaggi, per un importo presunto di L. 265.000.000, I.V.A. esclusa;

3° lotto: prodotti ortofrutticoli, per un importo presunto di L. 375.000.000, I.V.A. esclusa.

L'aggiudicazione, in n. 3 lotti, sarà disposta secondo i criteri di cui all'art. 15, lettera a), della legge n. 113/1981.

Il periodo di fornitura è dal 1° gennaio 1992 al 31 dicembre 1992 con consegne frazionarie presso gli ospedali di Mirano e Noale.

Le domande di partecipazione, per uno o più lotti o per l'insieme, dovranno pervenire entro il 5 ottobre 1991 con le modalità stabilite dall'art. 8 della legge n. 113/1981, al Protocollo dell'U.L.S.S. n. 17, via Castellatico, 21 Mirano (Venezia) ed essere redatte in lingua italiana e su carta legale.

L'U.L.S.S. spedisce entro il 15 ottobre 1991 l'invito a presentare l'offerta.

La domanda di partecipazione, in carta legale, dovrà contenere le seguenti dichiarazioni:

1) che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e), f) dell'art. 10 della legge n. 113/1981;

2) il fatturato realizzato per ciascun anno nel triennio precedente per le stesse forniture della presente gara. Per l'ammissione alla gara l'importo medio annuo di cui sopra non dev'essere inferiore a L. 400.000.000;

3) il fatturato annuo complessivo realizzato negli esercizi 1988, 1989 e 1990.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato il certificato d'iscrizione alla Camera di commercio, industria, agricoltura ed artigianato ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, in bollo e di data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'U.L.S.S.

Il presente bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 27 agosto 1991.

Per informazioni e per la visione del capitolato speciale le ditte interessate possono rivolgersi al Settore Provveditorato-Economato, telefono n. 041-5729377/382.

Mirano, 28 agosto 1991

L'amministratore straordinario: Zanus.

C-25747 (A pagamento).

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 13

Asolo (Treviso), piazza Garibaldi - Palazzo della Loggia

Bando di indizione gare a licitazione privata

A' sensi della legge 30 marzo 1981, n. 113 e sue modificazioni, questa U.L.S.S. indice gare a licitazione privata da espandersi secondo il criterio di cui all'art. 15, lettera a), della predetta legge e con l'osservanza della normativa di cui alla legge regionale del Veneto 20 marzo 1980, n. 18, così come modificata ed integrata dalla legge regionale 8 maggio 1985 n. 56, per la fornitura delle sottolencate merci occorrenti a questa U.L.S.S. per il periodo 1° novembre 1991-31 dicembre 1992:

1) carne bovina fresca, importo presunto della fornitura L. 900.000.000;

2) frutta e verdura, importo presunto della fornitura L. 560.000.000;

3) pollame, importo presunto della fornitura L. 350.000.000.

Le merci oggetto delle gare dovranno essere consegnate franco i magazzini degli stabilimenti del presidio ospedaliero (Asolo, Castelfranco Veneto, Montebelluna).

Natura e quantità della merce:

1) il fabbisogno di carne bovina fresca, che dovrà essere consegnata alle condizioni tutte del capitolato speciale di gara, è previsto in q.li 900 (peso riferito a carne in tagli anatomici);

2) il fabbisogno di frutta e verdura, che dovrà essere consegnata alle condizioni tutte del capitolato speciale di gara, è previsto in:

q.li 1.800 di frutta;

q.li 1.700 di verdura;

q.li 900 di patate;

3) il fabbisogno di pollame, che dovrà essere consegnato alle condizioni tutte del capitolato speciale di gara, è previsto in q.li 800.

Le domande di partecipazione, redatte in carta legale ed in lingua italiana, e separatamente per ciascuna delle tre merci oggetto del presente bando, dovranno pervenire entro il giorno 8 ottobre 1991 al seguente indirizzo:

Unità locale socio sanitaria n. 13
Piazza Garibaldi - Palazzo della Loggia
31011 Asolo (Treviso)

Possono chiedere di essere invitate a partecipare alle gare le imprese che dimostrino di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 10, primo comma, della legge n. 113/1981 e siano in grado di dimostrare la loro capacità finanziaria economica e tecnica mediante:

a) dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria ed economica della ditta (art. 12, primo comma, lettera a), legge n. 113/1981);

b) descrizione dell'attrezzatura tecnica e delle misure adottate per garantire la qualità e l'igiene dei prodotti (art. 13, lettera b), legge n. 113/1981);

c) descrizione particolareggiata della propria organizzazione commerciale, con particolare riguardo alla struttura alla quale l'U.L.S.S. dovrà fare riferimento nel corso del contratto.

La documentazione di cui ai punti a), b) e c) dovrà essere presentata in originale o in copia autentica.

Le ditte interessate alla fornitura di carne bovina fresca dovranno essere titolari di un macello e laboratorio di sezionamento riconosciuti CEE che abbiano sede in provincia di Treviso o nelle province confinanti.

Le ditte interessate alla fornitura di pollame dovranno essere titolari di un macello, laboratorio di sezionamento e confezionamento autorizzato che abbiano sede in provincia di Treviso o nelle province confinanti.

Le ditte interessate alla fornitura di frutta e verdura dovranno disporre di un deposito/magazzino che abbia sede in provincia di Treviso o nelle province confinanti.

Alle gare sono ammesse offerte di ditte riunite a' sensi dell'art. 9 della legge n. 113/1981 purché presentate con le modalità dallo stesso previste.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per questa U.L.S.S.

Entro trenta giorni dalla data assunta a termine di scadenza per la ricezione delle domande di partecipazione sarà inviata alle ditte prescelte, apposta lettera di invito per la presentazione dell'offerta, completa di capitolato speciale di gara, contenente tutte le prescrizioni che regoleranno le gare stesse.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alla legge 30 marzo 1981, n. 113, e per quanto non in contrasto con la stessa, alla legge della regione Veneto 20 marzo 1980, n. 18, così come modificata ed integrata dalla legge regionale 8 maggio 1985, n. 56.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della Comunità europea in data 29 agosto 1991.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste agli uffici del Settore Provveditorato/Economato c/o lo stabilimento ospedaliero di Castelfranco Veneto (Treviso), via Ospedale n. 18, telefono 0423/4201.

L'amministratore straordinario: dott. Dal Bello Albino.

C-25749 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Magistrato per il Po

Parma, via Garibaldi, 75

Telef. 0521/772401 - Telefax 0521/797353

Bando di gara per licitazione privata

a) Procedura di aggiudicazione: art. 24 lettera a) punto 2 della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche.

b) Luogo di esecuzione: V° tronco di custodia - Comune di Berra (Ferrara) - Lavori di rialzo, ringrosso e definitiva sistemazione dell'argine destro del fiume Po in Coronella Giucoli e Froido Fossamba - Ferrara - 684 - Entità della prestazione complessiva: L. 1.835.000.000.

c) È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 10/B e per la classifica di L. 3.000.000.000.

d) Il termine di esecuzione dell'appalto è fissato in giorni 360 (trecentosessanta).

e) A garanzia dell'esecuzione dei lavori vien richiesta la cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto dell'appalto da costituire o mediante versamento presso la Tesoreria dello Stato o mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

f) Le opere in appalto sono finanziate con la legge n. 406 del 29 dicembre 1990, cap. 7740, ed i relativi pagamenti verranno effettuati in rate di acconto sulla base di stati di avanzamento lavori dell'importo di L. 300.000.000.

g) Sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese riunite e consorzi alle condizioni fissate negli articoli 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche ed integrazioni.

h) Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro il termine di 150 giorni a partire dalla data dell'offerta stessa, qualora l'amministrazione non procederà all'aggiudicazione.

i) L'offerente dovrà inoltre, indicare, ai sensi dell'art. 18 della legge 18 marzo 1990, n. 55, i lavori che eventualmente intende subappaltare.

l) Le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE possono partecipare alle condizioni previste dagli articoli 13 e 14 della legge n. 584 del 1977.

m) Giusto il disposto dell'art. 2-bis, comma 2, della legge 26 aprile 1989, n. 155, saranno considerate anomale ed escluse, le offerte che superino la media delle offerte ammesse alla gara, incrementata di un valore percentuale del 7%. Si avverte che la suddetta valutazione delle offerte anomale sarà effettuata solo qualora il numero delle offerte valide è pari o superiore a quindici. Nel caso contrario l'anomalia delle offerte sarà valutata ai sensi del penultimo comma dell'art. 24 della legge 8 agosto 1977, n. 584.

n) Sono escluse offerte in aumento.

o) Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta legale dovranno pervenire entro 21 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* al seguente indirizzo: Magistrato per il Po - Ufficio contratti - Via Garibaldi, 75 - 43100 Parma. Le domande di partecipazione possono essere fatte anche per teleselezione; in tal caso dovranno essere confermate con regolare domanda spedita non oltre il termine di cui sopra, con l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'art. 10 della legge n. 584/1977.

p) Gli eventuali inviti di partecipazione alla gara verranno spediti entro il termine massimo di 120 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di gara.

Nella domanda di partecipazione i candidati dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 13 della legge n. 584/1977 e dovranno presentare in allegato alla domanda: la dichiarazione successivamente verificabile, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 584/1977; di quanto previsto dall'art. 3, comma 2, lettere a) e b) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55.

Certificato di iscrizione all'A.N.C. in corso di validità, o valido documento sostitutivo. Per le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE, le attestazioni previste dagli articoli 13 e 14 della legge 8 agosto 1977, n. 584, come richiesto alla lettera i).

Per le associazioni di imprese i requisiti finanziari e tecnici richiesti dovranno essere posseduti nella misura indicata al comma 1 art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55 del 10 gennaio 1991.

In ogni caso per le associazioni di imprese la carenza dei prescritti requisiti rilevabile in una sola delle associate comporterà l'esclusione dall'invito dell'intero raggruppamento.

Il presidente: dott. Alfio Prestianni.

C-25752 (A pagamento).

E.R.S.U. - CAGLIARI

L'E.R.S.U., via Premuda n. 10 - Cagliari, tel. 070/20191 - Fax 070/272804, in esecuzione della delibera n. 889 del 16 luglio 1991, intende appaltare, ai sensi della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche ed integrazioni mediante appalto concorsuale, i lavori per l'ampliamento e la ristrutturazione edilizia ed impiantistica della Casa dello studente di via Trentino e relative aree di pertinenza.

L'importo a disposizione per i lavori, gravante sul bilancio dell'Ente, è di L. 10.000.000.000.

Principali specializzazioni iscrizione all'A.R.A. o all'A.N.C.: ctg. 2 L. 8.000.000.000. (categoria prevalente); ctg. 5 a L. 1.000.000.000 (categoria scorporabile); ctg. 5/c L. 1.000.000.000 (categoria scorporabile).

Il termine di esecuzione dell'appalto è quello indicato in offerta ma non potrà essere superiore a 15 (quindici) mesi.

L'aggiudicatario dovrà versare, prima della stipulazione del contratto e nei modi previsti dalle disposizioni vigenti, apposita cauzione pari al ventesimo dell'importo contrattuale. Il pagamento è previsto in rate di acconto in corso d'opera più la rata di saldo.

Sono ammesse a partecipare alla gara anche le imprese riunite ai sensi degli articoli 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche ed integrazioni, per il cui effetto sono state indicate le categorie scorporabili, alle quali si applicano le agevolazioni previste dall'art. 9 della legge n. 687/1984.

Le imprese riunite, pena l'esclusione dall'invito, oltreché la documentazione di seguito richiesta, dovranno presentare anche:

scrittura privata autenticata da un notaio con la quale è stata costituita associazione temporanea di impresa e conferito il mandato collettivo speciale;

relativa procura, nella forma dell'atto pubblico, ai sensi dell'art. 1392 C.C. di conferimento della rappresentanza legale alla capogruppo medesima.

La scrittura privata e la relativa procura possono anche risultare in un unico atto notarile.

Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta dopo dodici mesi dalla data fissata per la presentazione della stessa.

Sono ammesse a partecipare alla gara anche le imprese non iscritte all'A.R.A. o all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 13 e 14 della citata legge n. 584/1977.

Il criterio di aggiudicazione è quello di cui all'art. 24 lettera b) della legge n. 584/1977. A tal fine si indicano gli elementi congiuntamente considerati per la valutazione delle offerte:

convenienza del prezzo proposto: punti 3 con un massimo di 36 punti per ogni percento di ribasso offerto rispetto all'importo massimo di L. 10.000.000.000 ed in proporzione per le frazioni di percento;

tempo utile per l'esecuzione dei lavori: punti 6 con un massimo di 36 punti per ogni 15 giorni in meno offerti rispetto al termine massimo di 15 mesi ed in proporzione per le frazioni di tempo;

qualità delle soluzioni progettuali e dei materiali adottati per le opere edili ed impiantistiche anche in relazione alla affidabilità manutentiva, alla ridotta obsolescenza ed alla economicità: fino a punti 30;

qualità architettonica e valenza estetica nelle scelte delle finiture interne ed esterne e delle scelte progettuali relative alle sistemazioni esterne: fino a punti 15;

variazioni al progetto edilizio posto a base d'appalto che comportino ulteriori approvazioni da parte delle competenti Commissioni comunali edilizie: meno punti 12.

Le domande di partecipazione, redatte in bollo ed in lingua italiana sottoscritte con firma autenticata dal legale rappresentante dell'impresa singola o, in caso di raggruppamento, dall'impresa capo-gruppo, dovranno pervenire entro il termine perentorio del 20 settembre 1991, mediante raccomandata A.R., indirizzata a: E.R.S.U. - Ufficio Affari Generali - Casella postale n. 260 Cagliari.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il 27 settembre 1991.

Per la presentazione delle offerte verrà dato un termine non inferiore a 60 giorni dalla data di spedizione degli inviti.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1) fotocopia del certificato di iscrizione all'A.R.A. o all'A.N.C.E. e per le Imprese straniere agli albi o liste ufficiali dello Stato aderente alla C.E.E.

Le imprese che intendono presentarsi alla gara singolarmente dovranno essere iscritte nella specializzazione 2 per un importo adeguato.

2) Dichiarazioni, in carta legale e con firma autenticata, successivamente verificabili, circa:

a) l'inesistenza delle cause di esclusioni di cui all'art. 13 della legge n. 584/1977 e successive modificazioni nonché dei procedimenti o provvedimenti di cui agli articoli 19 e 20 della legge n. 646/1982 e successive modificazioni. Nel caso di società, la dichiarazione deve essere resa da tutti i legali rappresentanti e da tutti i direttori tecnici;

b) il possesso della capacità economica e finanziaria di cui all'art. 17 della legge n. 584/1977, con l'avvertenza che, per ciò che concerne il punto c), è richiesta una cifra d'affari globale e in lavori non inferiore ai limiti previsti dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991;

c) il possesso della capacità tecnica di cui all'art. 18 lettera b) della citata legge, con l'avvertenza che l'importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio nelle categorie di iscrizione indicate è richiesto nella misura variabile tra 0,60 e 1,20 volte l'importo dell'appalto nonché, per quanto concerne la lettera d) dello stesso articolo, il costo del personale dipendente, negli ultimi tre esercizi, non deve essere inferiore a 0,10 della cifra d'affari in lavori;

d) indicazione dei lavori che si intendono eventualmente subappaltare.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 30 agosto 1991.

Eventuali chiarimenti potranno richiedersi all'ufficio AA.GG., tel. 070/2019203.

Si avverte che la richiesta d'invio non vincola l'Amministrazione e che non verranno prese in considerazione domande non conformi alle prescrizioni del presente bando.

Il presidente: prof. Giovanni Melis.

C-25754 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 17 Sassuolo (Modena)

Bando di gara a licitazione privata per la fornitura di pellicole radiografiche all'U.S.L. n. 17 di Sassuolo

L'Unità sanitaria locale n. 17 di Sassuolo, via F. Cavallotti 138 - 41049 Sassuolo (Modena) (Tel. 0536-863611 - Telefax 883608) invita le ditte interessate a presentare domanda di partecipazione a licitazione privata per la fornitura di pellicole radiografiche. I prodotti oggetto della fornitura dovranno essere consegnati franco magazzino U.S.L. presso presidio ospedaliero di Sassuolo.

Il valore complessivo presunto della fornitura è di L. 400.000.000 annui, IVA esclusa.

La fornitura è in unico lotto.

La consegna dovrà essere effettuata nei termini previsti dal capitolato speciale.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire a questa U.S.L. presso il Servizio Economato-Approvvigionamento in lingua italiana, entro il giorno 2 ottobre 1991.

La partecipazione alla gara da parte dei raggruppamenti di imprese sarà regolata dall'art. 9 della legge n. 113/81.

L'invito a presentare le offerte verrà spedito da questa Amministrazione entro il 15 novembre 1991.

Le ditte richiedenti dovranno allegare:

1) dichiarazione in carta legale a firma del Legale Rappresentante nella quale si attesti che la Ditta non si trova in una delle situazioni previste dalla legge 30 marzo 1981, n. 113, art. 10 commi a), b), c), d), e), f);

2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

3) idonea dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria della ditta;

4) dichiarazione in carta legale a firma del legale rappresentante nella quale si attesti:

a) il fatturato della ditta negli ultimi tre anni, suddiviso per anno;

b) l'elenco dei principali servizi effettuati durante gli ultimi tre anni (1988-1990) con il rispettivo importo, data e destinatario;

c) documentazione (o relazione) che illustri l'organizzazione tecnica della ditta nonché le attrezzature di cui dispone, il numero e la qualifica del personale attualmente utilizzato e di quant'altro ritiene opportuno segnalare per evidenziare le proprie capacità tecniche, nonché le misure adottate per garantire la qualità delle forniture offerte.

Le dichiarazioni di cui ai punti 1) e 4), dovranno essere eseguite nella forma prevista dalla legge n. 15 del 4 gennaio 1968.

La completezza della documentazione sopra elencata costituisce condizione necessaria per l'esame della richiesta d'invito.

La fornitura verrà aggiudicata per unico lotto ai sensi di quanto disposto dall'art. 15, lettera b), legge n. 113/81 come previsto dall'art. 71, punto 2), lettera b), L.R. n. 22/80, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base a valutazioni sulla qualità e sul prezzo nei modi descritti nel capitolato d'oneri.

Periodo dell'appalto: l'appalto ha durata biennale a far tempo dalla avvenuta esecutività dell'atto di aggiudicazione.

Presso il Servizio Economato è disponibile per il ritiro, la documentazione per richiedere di essere invitati alla gara.

Il presente bando di gara è stato spedito all'ufficio pubblicazioni delle Comunità europee, per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee il giorno 27 agosto 1991.

L'amministratore straordinario: dott. Gaetano Ruscello.

C-25780 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 31

Comprendente i comuni di: Ferrara - Bondeno
Poggio Renatico - Vigarano Mainarda - Masi Torello
Ferrara via Arturo Cassoli, 30 - Tel. 0532/35303

- 1) Ente appaltante: Unità Sanitaria locale n. 31, via Cassoli, 30-44100 Ferrara 0532-295211 Fax 0532-295390.
- 2) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta.
- 3) —.
- 4) Criteri di aggiudicazione: Art. 15, lettera B, Legge n. 113/81.
- 5) Offerte ricevute: n. 6.
- 6) Nome e indirizzo del fornitore: Celcoop S.r.l., via Faentina n. 106 - Ravenna.
- 7) Tipo di fornitura: Hardware e Software per la realizzazione di n. 5 progetti nell'ambito del progetto di informatizzazione dell'U.S.L. 31 di Ferrara.
- 8) Importo della fornitura: L. 5.732.486.666 (I.V.A. compresa).
- 9) —.
- 10) Data di pubblicazione della gara d'appalto: 12 luglio 1990-S/136.
- 11) Data di spedizione del presente avviso: all'ufficio pubblicazioni delle Comunità europee il 24 agosto 1991.

L'amministratore straordinario: dott. G. Zuocattelli.

C-25782 (A pagamento).

U.S.S.L. 26
Albino (Bergamo)

Estratto di avviso di gara

L'U.S.S.L. 26 di Albino indice gara, mediante appalto concorso, per la conversione a melano delle centrali termiche dei presidi ospedalieri di Alzano Lombardo e Gazzaniga.

L'appalto comprende la gestione, manutenzione ordinaria delle centrali termiche dei presidi ospedalieri nonché la riqualificazione tecnologica e l'eventuale impiego di sistemi telematici di controllo.

L'importo complessivo presunto dell'appalto è di L. 2.250.000.000 I.V.A. compresa, distribuiti su tre esercizi finanziari (L. 750.000.000 per ciascun esercizio).

La gara viene indetta a norma dell'art. 91 del R.D. n. 827/1924, del R.D. n. 422/1923, della legge n. 741/1981 e della L.R. n. 196/1980, modificata dalla L.R. n. 15/1990.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta da bollo e corredate dalle documentazioni prescritte dal bando di gara, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 31 ottobre 1991, termine perentorio, all'Ufficio protocollo di questa U.S.S.L., viale Stazione, 26/a - 24021 Albino (Bergamo).

Le ditte interessate possono rivolgersi per informazioni e per prendere visione del testo integrale del bando di gara, alla segreteria generale dell'U.S.S.L. - telefono (035) 75.22.49 Fax (035) 75.34.40.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per la U.S.S.L.

L'amministratore straordinario: dott. ing. Pietro Polenghi

Il coordinatore amministrativo: dott. Mario Trapletti

C-25784 (A pagamento).

PROVINCIA DI SASSARI

Sassari, piazza d'Italia n. 31, tel. 223836, fax 236325

Bando di selezione per l'affidamento in concessione, della progettazione, realizzazione e gestione delle opere di razionalizzazione degli interventi di edilizia scolastica nell'ambito del territorio della provincia di Sassari.

La provincia di Sassari intende affidare in concessione la progettazione, la realizzazione e la gestione delle opere di razionalizzazione degli interventi di edilizia scolastica nell'ambito del territorio della provincia di Sassari così individuate:

- 1) Istituto tecnico industriale ad indirizzo aeronautico (specializzazione meccanica) e scuola di volo nel comune di Alghero;
- 2) Istituto tecnico per geometri in comune di Alghero;
- 3) Istituto tecnico industriale nel comune di Tempio;
- 4) Liceo scientifico nel comune di Tempio;
- 5) Istituto tecnico commerciale in comune di Olbia;
- 6) Liceo scientifico in comune di Arzachena;
- 7) Istituto tecnico per il turismo in comune di Sassari;
- 8) Recupero, restauro conservativo e riattamento del complesso da adibire a sede dell'Accademia di belle arti in comune di Sassari;
- 9) Ampliamento e ristrutturazione Liceo scientifico «G. Spanu» in comune di Sassari;
- 10) Recupero, ristrutturazione ed adeguamento del convitto annesso all'Istituto tecnico agrario «Pellegrini» di Sassari ed ammodernamento e riqualificazione della annessa azienda agricola;

11) Restauro conservativo e riattamento dell'Istituto «Archivato del Carmine», da destinare a Scuola di restauro, nell'ambito delle specializzazioni previste dai corsi dell'accademia di belle arti.

L'importo della concessione, di circa settanta miliardi, sarà determinato dai progetti esecutivi del concessionario, il quale ha l'obbligo di affidare ad imprese locali una percentuale minima del 40% dei lavori oggetto della concessione, ed ha l'obbligo di indicare in sede di offerta l'eventuale maggior misura di detta percentuale.

Il concessionario verrà individuato, ai sensi del presente bando, nel candidato che avrà proposto il progetto offerto ritenuto più conveniente come più oltre specificato. Si precisa che le opere saranno coperte da eventuale finanziamento pubblico, che l'Amministrazione richiederà sulla scorta dei progetti del concessionario.

L'affidamento della concessione al candidato prescelto (e quindi il relativo atto di convenzione) sarà caratterizzato da una condizione risolutiva che lo vincola all'ottenimento di adeguato finanziamento pubblico.

I soggetti interessati a candidarsi per l'affidamento della concessione di cui al presente bando potranno richiedere, presso gli uffici della Amministrazione, copia della documentazione posta a base della concessione:

- a) il presente bando;
- b) lo studio di fattibilità dell'intervento;
- c) bozza di convenzione tipo.

I prezzi unitari di riferimento sono stati individuati dall'Amministrazione sulla base di valutazioni di mercato e sono stati raccolti in un prezzo di riferimento che rappresenta in maniera congrua opere edili connesse con la realizzazione di strutture scolastiche.

La documentazione di cui ai punti a), b) e c) può essere richiesta all'Amministrazione provinciale entro il 25 settembre 1991 anche via fax (tel. 236325).

Sono oggetto di affidamento in concessione, la progettazione delle opere, l'assistenza al concedente per il reperimento dei necessari finanziamenti, l'esecuzione dei lavori stessi sotto la D.L. nominata dal concessionario e l'ingegnere capo nominato dall'Amministrazione provinciale con onere a carico del concessionario, la gestione dell'opera ed ogni altro ulteriore onere necessario a dare le opere completamente ultimate e funzionanti (acquisizione di concessioni, licenze e permessi, pratiche di occupazione e di esproprio, contabilità dei lavori, assistenza al collaudo ecc.).

Per essere ammessi alla selezione i soggetti interessati dovranno far pervenire direttamente all'Amministrazione provinciale di Sassari, piazza d'Italia n. 31 - Sassari, a mezzo del servizio postale di Stato, nel termine di 32 giorni dalla data di invio alla Gazzetta Ufficiale della CEE, dell'avviso relativo al presente bando, un plico contenente la documentazione di seguito specificata. Detto plico, debitamente sigillato con ceratella e controfirmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante del candidato, dovrà recare sul frontespizio, oltre all'indicazione del mittente, la seguente dicitura: «candidatura per l'affidamento in concessione delle opere di razionalizzazione degli interventi di edilizia scolastica nell'ambito del territorio della provincia di Sassari».

In tale plico dovranno essere contenute quattro buste a loro volta debitamente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, riportanti sul frontespizio la dicitura anzidetta, il numero d'ordine che la distingue ed il relativo contenuto:

busta n. 1: lettera di candidatura e documentazione amministrativa;

busta n. 2: documenti di valutazione tec. econ. dell'impresa;

busta n. 3: progetto di massima;

busta n. 4: offerta - bozza di convenzione.

BUSTA N. 1

Lettera di candidatura e documentazione amministrativa

A) Domanda in carta bollata con firma autenticata di affidamento della concessione sulla base del progetto di massima, dell'offerta, della bozza di convenzione e relativi allegati presentati dal concorrente nelle buste n. 2, 3 e 4 contenente esplicita dichiarazione del concorrente medesimo di essere consapevole che la produzione della domanda stessa non gli attribuisce alcun titolo all'affidamento e non vincola per alcun motivo l'Amministrazione.

B) Dichiarazione su carta bollata con la quale il candidato attesti: di essersi recato sul luogo ove debbano eseguirsi i lavori; di aver preso conoscenza delle condizioni ed eventualmente delle cave e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi; di giudicare nel loro complesso e singolarmente remunerativi i prezzi proposti; di disporre di tutti i mezzi, attrezzature e servizi necessari per l'esecuzione dei lavori.

C) Per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi: certificato della cancelleria del Tribunale competente in data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società non si trovi in stato di liquidazione, fallimento e non ha presentato domanda di concordato. Lo stesso certificato deve essere completato con il nominativo del direttore tecnico e di tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo, del direttore tecnico e di tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, del direttore tecnico degli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società dal certificato deve anche risultare se procedure di fallimento o di concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data della gara.

D) Modulo GAP firmato dal legale rappresentante ed accompagnato da certificati plurimi di tutti i soggetti per i quali è richiesta la presentazione del certificato del casellario giudiziale.

E) Una dichiarazione in carta bollata (da rilasciarsi, in caso di riunione di imprese o consorzio, da tutti i soggetti partecipanti) attestante:

a) che nell'esercizio dell'attività professionale non sia stato commesso alcun errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'Ente appaltante;

b) che non siano state rese false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni per concorrere alla trattativa;

F) Certificato generale del casellario giudiziale, in data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la presentazione della domanda, rilasciata dalla competente autorità, da prodursi:

a) in caso di imprese individuali: per il titolare ed il direttore tecnico (risultante dal certificato dell'Albo nazionale costruttori) se questi è persona diversa dal titolare;

b) in caso di società commerciali: per il direttore tecnico risultante dal certificato anzidetto nonché per tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, per tutti i componenti la società se trattasi di società in nome collettivo, per tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza se trattasi di società di qualunque altro tipo.

(Detti certificati, in caso di riunione di imprese o consorzio, sono da prodursi relativamente a tutti i soggetti partecipanti).

G) Certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori ed A.R.A. comprovante l'iscrizione alle seguenti categorie:

Cat. 2 di importo illimitato;

Cat. 3A di importo illimitato.

H) Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi rispetto alla data della domanda.

I) Dichiarazione in carta bollata attestante la inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 13 della legge n. 584/77 e successive modifiche ed integrazioni. Da rilasciarsi in caso di riunione di imprese o di consorzio da tutti i soggetti partecipanti.

L) Soltanto in caso di riunione di imprese: mandato conferito dalle imprese mandanti alla mandataria risultante da scrittura privata autenticata e conforme alle prescrizioni di cui all'art. 22 della legge n. 584/77 e successive modifiche ed integrazioni e procura relativa al mandato anzidetto risultante da atto pubblico o scrittura autenticata.

BUSTA N. 2

Documenti di valutazione tecnico economica dell'impresa

A) Copia conforme dei bilanci e delle dichiarazioni IVA relativamente agli ultimi tre esercizi: tale documentazione dovrà essere predisposta, anche per i casi in cui non sia altrimenti obbligatorio, secondo i criteri dettati rispettivamente dagli articoli 2424 e 2425bis del Codice civile.

B) Dichiarazione di almeno tre istituti bancari di interesse nazionale attestanti l'affidabilità economica e finanziaria del candidato.

C) Dichiarazione resa dal legale rappresentante con sottoscrizione autenticata, riguardante:

a) l'elenco ed il valore di comune commercio delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico dei quali il candidato ha la disponibilità a qualsiasi titolo;

b) l'elenco dei lavori eseguiti o in corso di esecuzione nel quinquennio precedente la data del presente bando, corredato da attestazioni di conformità rilasciate dai committenti, con l'indicazione dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi, nonché della specifica del lavoro;

c) i valori in lire delle «cifre d'affari in lavori di attività propria e indiretta triennale»;

d) l'adeguatezza organizzativa ed il possesso delle capacità tecniche, amministrative, progettuali e gestionali necessarie per l'assolvimento dei compiti derivanti dall'esecuzione della concessione, mediante l'indicazione degli eventuali titoli di studio dell'imprenditore e del direttore tecnico e precisi elementi sulle risorse professionali che, a qualunque titolo, si intendono impiegare nella progettazione delle opere oggetto della concessione e sui soggetti tecnici ed amministrativi che esplicano funzioni direttive, a tempo pieno, presso l'impresa.

Ove le opere da realizzare siano di speciale natura e le esigenze da soddisfare richiedano specifiche competenze tecniche, artistiche, scientifiche e tecnologiche, dovrà essere fornito il particolareggiato curriculum professionale dei soggetti o dei gruppi di professionisti di cui l'impresa dispone o disporrà;

e) l'eventuale affidamento di subappalto nei limiti ed ai sensi di cui al disposto dell'art. 18, terzo comma, punto 4, della legge 19 marzo 1990, n. 55.

BUSTA n. 3

Progetto di massima

Il progetto di massima dovrà essere redatto dai candidati sulla base delle indicazioni contenute nello studio di fattibilità messo a disposizione dall'Amministrazione e dovrà essere costituito dai seguenti elaborati:

1) apposita e dettagliata relazione tecnica che illustri in maniera adeguata le scelte dei moduli progettuali adottati, che saranno supportati da idonee descrizioni dei materiali e delle caratteristiche costruttive, su queste proposte dovrà essere definita la valutazione economica in relazione alle scelte precedentemente adottate.

2) adeguata cartografia illustrativa dell'opera con individuazione dei particolari più significativi, in scala adeguata;

3) perizia di massima dei lavori proposti, distinti in opere così come individuate nel primo paragrafo del bando;

4) con riferimento ai capitolati speciali per opere di edilizia scolastica si dovranno produrre gli schemi planovolumetrici ed i programmi seguenti ai tempi proposti per ciascun intervento.

Ciascun candidato potrà presentare elaborati progettuali in aggiunta a quelli richiesti, se ritenuti necessari ad una completa individuazione delle opere predisposte.

BUSTA n. 4

Offerta - bozza di convenzione

1. Offerta su carta bollata e firma del legale rappresentante del candidato e contenente tutte le indicazioni relative alle proposte economiche e finanziarie in base alle quali il candidato intende accedere all'affidamento della concessione in argomento:

a) ribasso percentuale sull'elenco dei prezzi di riferimento individuato dall'Amministrazione;

b) aumento percentuale da applicare ai prezzi ribassati di cui al punto a) per tutti gli oneri di concessione;

c) ammontare delle indennità espropriative nei casi in cui è necessaria l'acquisizione dell'area;

d) forma di pagamento richiesto;

L'offerente è vincolato alla propria offerta per trecentosessanta giorni.

2. Programma lavori che individui le diverse fasi (progettazione-esecuzione). Detto programma potrà prevedere un miglioramento dei tempi di realizzazione;

3. Relazione dettagliata inerente la gestione di tutti gli impianti tecnologici facenti capo alle realizzazioni in progetto, contenente inoltre l'indicazione del numero di anni in cui tale prestazione verrà offerta a titolo gratuito dal concessionario;

4. Bozza di convenzione redatta mediante la compilazione delle parti lasciate in bianco nella bozza tipo predisposta dall'amministrazione;

Tutti i documenti inseriti nella busta n. 4 devono essere sottoscritti dal legale rappresentante dell'impresa candidata in ogni pagina a pena della nullità dell'offerta.

Una commissione appositamente nominata dall'amministrazione provinciale di Sassari procederà all'esame ed alla valutazione delle proposte formulate dai candidati secondo le modalità di seguito precisate.

In primo luogo sulla base della documentazione fornita nella busta n. 1 si darà luogo ad una valutazione di ammissibilità del candidato.

Sulla base della documentazione della busta n. 2 si darà luogo ad una valutazione della idoneità tecnico-economica imprenditoriale dei singoli concorrenti, avuto riguardo alla complessità ed alle caratteristiche tecniche dell'intervento da attuare.

Si procederà quindi alla valutazione delle proposte formulate dai concorrenti reputati idonei, attraverso l'esame della documentazione fornita nelle buste n. 2, n. 3 e n. 4. Tale valutazione sarà operata con riferimento ad una pluralità di elementi, da valutarsi congiuntamente, secondo il seguente ordine decrescente d'importanza:

- 1) valore tecnico del progetto di massima proposto, punti 40;
- 2) congruità dell'offerta economica e dei prezzi unitari proposti, punti 30;
- 3) tempi offerti per la progettazione ed esecuzione dei lavori, punti 20;
- 4) tempi offerti per manutenzione e gestione gratuita degli impianti tecnologici, punti 5;
- 5) idoneità tecnico-economica del candidato; punti 5.

Ai fini di una più completa ed esauriente valutazione delle proposte formulate, potranno essere richieste ai concorrenti ulteriori precisazioni e quant'altro sarà ritenuto opportuno e necessario.

Infine saranno avviate le trattative per il perfezionamento della procedura con il concorrente che a giudizio della predetta commissione abbia formulato le proposte più vantaggiose per l'amministrazione.

L'amministrazione si riserva:

di non dar corso all'affidamento qualora a suo insindacabile giudizio nessuna delle proposte presentate sia meritevole di approvazione;

di non dar corso all'affidamento a suo insindacabile giudizio per qualsiasi motivo ed anche nel caso che siano già state avviate le trattative;

di procedere alle trattative ed all'affidamento anche nel caso che sia pervenuta una sola domanda;

di prendere in considerazione domande non corredate di quanto necessario per una esauriente valutazione tecnico ed economica;

Resta inteso che:

il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi causa, anche di forza maggiore, non giunga a destinazione nel tempo utile;

non saranno prese in considerazione domande pervenute dopo il termine di presentazione stabilito;

non saranno prese in considerazione parimenti le domande contenute in plichi e buste non debitamente sigillati con ceralacca e non controfirmati sui lembi di chiusura, come pure quelle che risultino carenti anche di uno solo dei documenti richiesti. I concorrenti nel formulare le loro proposte debbono tener conto che l'esecuzione dei lavori sarà disciplinata anche per quanto concerne la revisione prezzi, dalle norme e disposizioni vigenti per i pubblici appalti.

Avvertenza

La presentazione della domanda di cui al presente bando non attribuisce al candidato alcun titolo alla contrattazione ed all'affidamento della concessione e non vincola assolutamente l'amministrazione, la quale valuterà secondo la sua discrezionalità se le indicazioni fornite e le proposte formulate da ciascun candidato siano da ritenersi soddisfacenti e se sia per essa vantaggioso procedere o meno all'affidamento della concessione.

Il presidente dell'Amministrazione provinciale:
Giacomo Sanna

C-25792 (A pagamento).

COMUNE DI COMACCHIO (Provincia di Ferrara)

Gestione nettezza urbana Lidi e Frazioni

Il sindaco, vista la legge n. 55 del 19 marzo 1990, art. 20, rende noto quanto segue:

ditte invitate: 1) Aspic - (Firenze); 2) Cons. Naz.le Servizi - Bologna;

ditte presentanti offerta: 1) Cons. Naz.le Servizi - Bologna;

ditta aggiudicataria: 1) Cons. Naz.le Servizi - Bologna.

Secondo il metodo dell'appalto concorso.

Il sindaco: Cesare Luciani.

C-25750 (A pagamento).

COMUNE DI COMACCHIO (Provincia di Ferrara)

Costruzione di un centro sportivo polivalente in Comacchio

Il sindaco, vista la legge n. 55 del 19 marzo 1990, art. 20, rende noto quanto segue:

ditte invitate: 1) Coop. prod. e lavoro - (Bologna); 2) C.I.E.F. - (Ferrara); 3) Coop. Costruttori - Argenta; 4) C.M.R. - Filo d'Argenta; 5) I.T.E.R. - Lugo; 6) Coop. T.M.F. - Ferrara; 7) C.M.R. - Ravenna; 8) C.I.C.S.r.l. - Ozzano Emilia; 9) Benini & C. - Ferrara; 10) Cons. Padano delle Coop. «G. Matteotti» - Ferrara; 11) Coop. Edile Stradale - Forlì; 12) Cons. Coop. Costruzioni - Bologna; 13) Bendi Costruzioni S.p.a. - Forlì; 14) S.p.a. Asfalti Sintex - Bologna;

ditte presentanti offerta: 1) Cons. G. Matteotti - Ferrara; 2) C.C.C. - Ferrara; 3) Coop. Costruttori - Argenta; 4) C.M.R. Capogruppo - Filo d'Argenta;

ditta aggiudicataria: C.M.R. - Filo d'Argenta.

Secondo il metodo della licitazione privata stabilito dall'art. 24, lett. b), della legge n. 584/1977 e successive modifiche ed integrazioni.

Il sindaco: Cesare Luciani.

C-25751 (A pagamento).

PRESIDIO OSPEDALIERO MULTIZONALE NIGUARDA CA' GRANDA

Milano - Piazza Ospedale Maggiore, 3

A' sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 si rendono noti gli esiti della gara relativa alla progettazione e costruzione della nuova sede dei servizi psichiatrici di questo Ospedale.

Imprese invitate: raggruppamento di imprese: S.p.a. Edilmediolanum - S.p.a. Edilmonari - S.p.a. Sesti Impianti - S.r.l. Fiam; raggruppamento di imprese: Coop. di Costruzioni Lavoranti Muratori - S.p.a. Aerotecnica Marelli; Consorzio Cooperative di Produzione e Lavoro di Reggio Emilia.

Partecipanti alla gara: raggruppamento di imprese Edilmediolanum - Edilmonari - Sesti Impianti - Fiam; Consorzio Cooperative di Produzione e Lavoro di Reggio Emilia.

Impresa vincitrice: raggruppamento di imprese: S.p.a. Edilmediolanum - Edilmonari - Sesti Impianti - Fiam.

Procedura di aggiudicazione: appalto concorso legge n. 584/1977, art. n. 24, 1° comma, lett. b).

L'amministratore straordinario: dott. Maurizio Montemagno

Il segretario generale: avv. Giorgio Uocellini

M-8169 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 55 Ravenna

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55

Gara ad appalto concorso per opere e forniture necessarie al completamento, all'estimato ed alla migliorata sanitaria dell'immobile destinato a laboratorio analisi chimico-cliniche microbiologiche, lab. di istologia e anatomia patologica ed aree sanitarie aggregate, ubicato nell'area dell'ospedale di Ravenna. 1° stralcio.

Gara espletata il 20 marzo 1991 (atto deliberativo n. 398/9625).

Ditte invitate: 1) Soc. Coop. va Muratori e Cementisti di Ravenna in raggruppamento temporaneo di imprese con la ditta ACMAR di Ravenna e con la ditta Arredi tecnici Villa di Caronno Pertusella (Varese); 2) Consorzio Ravennate di Ravenna in raggruppamento temporaneo con la ditta Michele Biraghi di Portici (Napoli); 3) ITIN-Itali Imprese Industrie di Roma.

Ditte partecipanti: C.M.C. Ravenna (in raggruppamento con ACMAR e Arredi Tecnici Villa).

Ditta aggiudicataria: C.M.C. (in raggruppamento con ACMAR e Arredi Tecnici Villa).

Sistema di aggiudicazione: appalto concorso.

L'amministratore straordinario: dott. Gianfranco Buriani.

C-25753 (A pagamento).

S.T.E.P. - Servizi Tecnici per la Progettazione - S.p.a. Concessionaria dell'U.S.L. n. 8 «Bassa Friulana»

Precisazione al bando di gara per il 3° lotto dei lavori di costruzione dell'Ospedale di Palmanova (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale CEE 150 S del 9 agosto 1991).

L'importo a base d'appalto di L. 12.214.423.480, è così articolato:

- 1) Categoria prevalente: a) opere edili L. 7.081.557.000;
- 2) Opere scorronabili: b) impianti termici L. 2.151.279.000; c) impianti elettrici L. 995.770.500; d) forniture in opera di manufatti in metallo, legno e materie plastiche L. 1.985.816.900.

La data limite di cui al punto 4a) è prorogata al 3 ottobre 1991 (13.00).

Data di invio della precisazione nella Gazzetta Ufficiale CEE: 28 agosto 1991.

Udine, 28 agosto 1991

Il presidente: dott. ing. Giuliano Parmegiani.

C-25756 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso M-7377 riguardante AMMORTAMENTO ASSEgni, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 164 del 15 luglio 1991, alla pagina n. 15 al primo assegno n. 1130/448972 di L. 2.755.000, anziché a valere sul «c/c 14520» deve essere «c/c 2922661/01».

Invariato il resto.

p. Banca di Legnano
Il direttore generale: Umberto Zagnoli

M-8179 (A pagamento).

Nell'avviso C-15289 riguardante AMMORTAMENTO ASSEgni, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 108 del 10 maggio 1991, al punto 10 dove è scritto «n. 500 assegni circolari da L. 200.000 cadauno» leggesi «n. 100 assegni circolari da L. 1.000.000 cadauno».

Invariato il resto.

Li, 3 agosto 1991

Il cassiere provinciale P.T. f.f.:
rag. S. Caso

C-25735 (A pagamento).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso M-7974 riguardante MAHO ITALIA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 186 del 9 agosto 1991 alla pagina n. 46, all'instestazione ed alla firma dove è scritto: «Maho Italia S.r.l.» deve intendersi:

«MAHO ITALIA S.P.A.».

Invariato il resto.

C-25740

Nell'avviso M-8014 riguardante MAHO ITALIA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 188 del 12 agosto 1991 alla pagina n. 7, dove è scritto: «... e il giorno 18 settembre 1991 alle ore 10 in seconda convocazione ...» deve intendersi: «... e il giorno 27 settembre 1991 alle ore 10 in seconda convocazione ...».

Invariato il resto.

C-25741

Nell'avviso C-29371 riguardante AMMORTAMENTO LIBRETTO DI RISPARMIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 269 del 17 novembre 1990 alla pagina n. 16, dove è scritto: «... libretto di deposito al portatore: n. 1058109, ...» deve intendersi: «... libretto di deposito al portatore Mediobanca: n. 1058109, ...».

Invariato il resto.

C-25742

Nell'avviso C-14927 riguardante AMMORTAMENTO CERTIFICATI DI DEPOSITO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 103 del 4 maggio 1991, alla pagina 13, nell'ultimo assegno descritto dove si legge: «... serie C n. 01002050 di L. 10.000.000 ...» leggesi: «... serie F n. 01002050 di L. 10.000.000 ...».

Invariato il resto.

C-25806

Nell'avviso C-24288 riguardante FINATI S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 184 del 7 agosto 1991 alla pagina 24, nella parte straordinaria dove è scritto: «delibera emissione prestito obbligazionario convertibile di L. 3.900.000.000, ...» leggesi: «... delibera emissione prestito obbligazionario convertibile di L. 3.990.000.000, ...».

Invariato il resto.

C-25807

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AMBRA - S.r.l.	11
ARTARREDI - S.p.a.	7
BANCA INDUSTRIALE AGRICOLA DI RADICENA Società per azioni.	4
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO Sezione speciale per il Credito Industriale.	8
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO Sezione speciale per il Credito Industriale.	8
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO Sezione speciale per il Credito Industriale.	8
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO Sezione speciale per il Credito Industriale.	8
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO Sezione speciale per il Credito Industriale.	8

	PAG		PAG
C.E.S.P.A. Costruzioni Edili Società per Azioni	2	KNOLL INTERNATIONAL ITALIA - S.p.a.	10
CANALE UNO - S.p.a.	5	LABORATORI DELALANDE ISNARDI - S.p.a.	4
CAPITAL - S.r.l.	4	METAL LUX - S.p.a.	4
CHAMOIS IMPIANTI - S.p.a.	5	NUOVE INIZIATIVE COMMERCIALI - S.p.a.	11
CON.F.A.P.I. - S.p.a.	3	PIOVAN STAR AUTOMATIO - S.p.a.	6
CONCIARIA CORNELIA - S.p.a.	12	PLADA - S.p.a.	2
DEORSTA - S.r.l.	11	POLO - S.p.a.	5
ELETTRA AUTOMAZIONI - S.p.a.	12	PUBBLIQUE - S.r.l.	12
ELETTRA PROGETTI - S.p.a.	12	PUBBLIQUE DI LORENZO STORNA E C. - S.n.c.	12
EPTACOM - Commissionaria di Borsa - S.p.a.	7	R.C.F. - Radio Cine Forniture - S.p.a.	6
FINIMM - S.p.a.	10	R.T. GAMMA - S.p.a.	9
FINLAGO - S.p.a.	3	R.T.A. ITALIANA - S.p.a.	9
GAMMA EUROPA - S.r.l.	9	S.A.I.S. - S.p.a. Società Agricola Italiana Sementi	7
GAMMA P. INDUSTRIALE - S.r.l.	8	S.I.T.I. - S.p.a. Società Impianti Termoelettrici Industriali	5
GECOTEC - S.p.a.	1	SOCIETÀ FINANZIARIA PER OPERE PUBBLICHE Società a responsabilità limitata	3
GIOIOSA - S.p.a.	6	SOGESE - S.p.a. Società per la gestione degli spazi espositivi	3
HANS ZIPPERLE - S.p.a.	4	SPERLARI - S.p.a.	2
HCB LA CARBONIFERA - S.r.l.	11	TEKTRONIX - S.p.a.	3
HEINZ ITALIA - S.p.a.	2	UNIFID FIDUCIARIA - S.p.a.	6
I.L.C.E.A. - S.p.a. Industria Laterizi Ceramiche ed Affini	6	VELCA - S.p.a.	10
INTERPORTO IMMOBILIARE - S.p.a.	7		
ITALCONTAINER - S.p.a.	2		

FRANCESCO NIGRO, direttore

FRANCESCO NOKITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIESI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
6 De Luca, 21
- ◇ **L'AGUI**
Libreria UNIVERSITARIA
Piazza V. Rivera, 6
- ◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lida Conca
Via Galilei, angolo via Gramsci
- ◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
Cattolibreria
Eredi ditta MONTUMURRO NICOLA
Via delle Beccarie, 69
- ◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
- ◇ **COSSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Sano
- ◇ **PALMI** (Reggio Calabria)
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorilli E.
Via Buzzi, 23
- ◇ **ROVERETO** (Calabro)
Fondazione, generi Monopoli
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto I, 144

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI** (Salerno)
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goli, 4
- ◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI** (Salerno)
Libreria RONDINELLI
Corso Umberto I, 235
- ◇ **FORIO D'ISCHIA** (Napoli)
Libreria MATTEA
- ◇ **NOCCERA INFERIORE** (Salerno)
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ **SALERNO**
Libreria ATHENA S.A.S.
Piazza S. Francesco, 56

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA** (Ferrara)
C.S.P. - Centro Servizi Polivalenti S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
- ◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
- ◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
- ◇ **MODENA**
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**
Libreria FIACCAODORI
Via al Duomo
- ◇ **PIACENZA**
Tip. Del MAIO
Via IV Novembre, 180
- ◇ **RAVENNA**
Libreria TARANTOLA
Via Matteotti, 37
- ◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido de Castello, 11/B
- ◇ **RIMINI** (Forlì)
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXI Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

◇ TRIESTE

- Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 8/F
- Libreria TERGESTI S.A.S.
Piazza della Borsa, 15
- ◇ **UDINE**
Cattolibreria UNIVERSITAS
Via Precelsino, 18
- Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
- Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **APRILIA** (Latina)
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◇ **FROSINONE**
Cattolibreria LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 29/30
- ◇ **LAVINIO** (Roma)
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Concorso, 7
- ◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 58
- Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
- Corso BRUNO E ROMANO SUGLIUSA
Via Santa Maria Maggiore, 121
- Cattolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
- Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Chiostro Pretura di Roma
Piazzola Clodio
- ◇ **ROMA** (Frasinone)
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
- ◇ **TIVOLI** (Roma)
Cattolibreria MANNELLI
di Rosaria Sebelli
Viale Mannelli, 10
- ◇ **TUSCANARA** (Viterbo)
Cattolibreria MANCINI DULIO
Viale Trieste
- ◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5
- ◇ **SAVOINA**
Libreria IL LEGGIO
Libreria L. LEGGIO
Via Montenegro, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **ARESE** (Milano)
Cattolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
- ◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Celroli, 14
- ◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◇ **PAVIA**
GARZANTI Libreria Internazionale
Palazzo Università
- Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **BONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Camli, 14
- ◇ **VARESE**
Libreria PONTIGGIA & C.
Corso Moro, 3

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

◇ ASCOLI PICENO

- Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
- Libreria PROPER
Corso Mazzini, 188
- ◇ **MACERATA**
Libreria MORICCHETTI
Piazza Annesonno, 1
- Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
- ◇ **PELAGO**
Libreria LA TECNOGRAFICA
di Mantoli Giuseppe
Via Mameli, 80/82

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
D.I.E.M. Libreria giuridica
c/o Palazzo di Giustizia
Viale Elena, 1
- ◇ **ISERNA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLLOTTI
Corso Roma, 122
- Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA** (Cuneo)
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ASTI**
Libreria SORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 304
- ◇ **BIELLA** (Vercelli)
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
- ◇ **CUNEO**
Edizione Editrice
Piazza D. Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
Libreria POLICARPO
Via Mille, 18
- ◇ **TORINO**
Libreria EDITRICE ICAP
Via Monte di Pietà, 20
- SCORDE DI S.r.l.
Via Roma, 80
- ◇ **VERCELLI**
Libreria LA LIBRERIA
Corso Libertà, 48

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA** (Bari)
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ **BARI**
Libreria FRANCO MILLE
Viale della Repubblica, 16/B
- Libreria LATERZA A LAVIOSA
Via Ciriaco, 16
- ◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **FOGGIA**
Libreria PATERNO
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA** (Foggia)
IL PAPPARO - Rivenditori giornali
Corso Manfredi, 126
- ◇ **TARANTO**
Libreria FIUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGERO** (Sassari)
Libreria LORRAUD
Via Sassari, 85
- ◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **MURO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35
- ◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
- ◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callistrada, 14/16
- ◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

◇ CATANIA

- ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
- Libreria GARGIULO
Via F. Ruffo, 50/52
- Libreria LA PAGLIA
Via Elnea, 395/396
- ◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Via Ennense
- ◇ **FAVARA** (Mazara del Valle)
Cattolibreria MILIUTO ANTONINO
Via Roma, 10
- ◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◇ **PALERMO**
Libreria FLACCIOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
- Libreria FLACCIOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
- Libreria FLACCIOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando, 15/18
- ◇ **RAGUSA**
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **BRACCIANO**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Massimiana, 22
- ◇ **TRAPANI**
Libreria L.O. BUE
Via Casale Cortese, 8

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Corso Italia, 6
- ◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Garibaldi, 8
- ◇ **LIVORNO**
Libreria AMEDEO NUOVA
di Quilici Irma & C. S.n.c.
Corso Amedeo, 25/27
- ◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via S. Pasolino, 45/47
- Libreria Prof. SESTANTE
Via S. Pasolino, 9
- ◇ **MASERA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8
- ◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Viale Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macalati, 37
- ◇ **PIENA**
Libreria TICCI
Viale delle Terme, 57

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO** (Perugia)
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43
- ◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERRACINA**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 28

VALLE D'AOSTA

- ◇ **AOSTA**
Libreria MONTMILUS
Viale Conseil des Comm. 28

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
Cattolibreria BELLUNESE
di Baldani Michele
Via Trento, 22
- ◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Caimpiore, 31
- Libreria GOLDONI
Viale Goldoni 45/1
- ◇ **VERONA**
Libreria GHELI & BARBATO
Via Mazzini, 21
- Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;

— presso le Concessionarie speciali di:

BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza del Tribunale, 5/F - FIRENZE, Libreria Piroia

(Etruria S.p.A.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto

Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO,

Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Carriere Millani

Fabrizio - S.p.A., via Cavour, 17;

— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 367001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1991

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1991
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1991 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1991

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:		Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	L. 315.000	- annuale	L. 175.000
- semestrale	L. 170.000	- semestrale	L. 95.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale, destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:	
- annuale	L. 55.000	- annuale	L. 600.000
- semestrale	L. 40.000	- semestrale	L. 330.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:		Tipo G - Abbonamento cumulativo al tipo F e alla Gazzetta Ufficiale parte II:	
- annuale	L. 175.000	- annuale	L. 600.000
- semestrale	L. 95.000	Tipo H - Abbonamento cumulativo al tipo A e alla Gazzetta Ufficiale parte II:	
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		- annuale	L. 530.000
- annuale	L. 55.000		
- semestrale	L. 40.000		

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 70.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1991.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo della serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi»	L. 2.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.200
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 110.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 70.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHE - 1991 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiche fino a 96 pagine ciascuna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. - Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. - Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 280.000
Abbonamento semestrale	L. 170.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 367001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidali, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1991

Abbonamento annuale	L. 280.000
Abbonamento semestrale	L. 170.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disgiunti, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni della data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1991

Tariffe compresa IVA 19%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 72.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 24.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 22.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 11.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti cifre, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 6.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di atto possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio Inserzioni almeno 30 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni di Roma vengono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* 7 giorni feriali dopo quello di presentazione.

I bandi di gara debbono pervenire almeno 18 giorni prima del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. A tal fine, è indispensabile inoltrare gli avvisi da pubblicare con il mezzo più celere possibile.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla *Gazzetta Ufficiale* (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle inserzioni» della *Gazzetta Ufficiale* a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



* 4 1 2 1 0 0 2 0 9 0 9 1 *

L. 3.900